Sabato 8 Settembre 1928 - ANNO VI

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 214
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 73

Si ricevono all' Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 130.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 38.00

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Manin 10 UDINE (Tel. 2-66) e Succursali

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa governativa del 1.50 %, e tassa previdenza giornalisti in più

L' assemblea della Società delle Nazioni

Il cancelliere tedesco chiede che il disarmo sia generale

e non solo per la Germania

GINEVRA, 8. — Durante la giornata di ieri l'assemblea della Società delle Nazioni ha proseguito la discussione del rapporto sull'opera della Società delle Nazioni per l'anno 1927. Hanno parlato i rappresentanti dell'Olanda, della Persia, dell'India ed altri ancora.

IL PATTO DI PARIGI
E LA POSIZION EDELLA SOCIETA'

In un lungo discorso del delegato greco Politis, sono specialmente da rilevare gli accenni fatti al patto di Kellogg del quale la Società delle Nazioni non può che rallegarsi, secondo l'oratore, in quanto esso non è che il coronamento dell'opera dell'istituzione ginevrina che a tre riprese ha proclamato come principio di diritto internazionale che la guerra di aggressione deve essere considerata un delitto.

Ma bisogna aggiungere che il patto di Parigi rafforza la Società delle Nazioni e dà alla sua autorità immense possibilità di sviluppo perchè trasforma e regola il diritto positivo dei principi del protocollo di interdire la guerra di aggressione. Questo grande risultato è stato ottenuto senza alcun sacrificio delle garanzie che il patto fornisce. Il diritto di legittima difesa, il sistema delle sanzioni, gli impegni di assistenza e di garanzia iscritti nel protocolli non subiscono alcun pregiudizio. La rivoluzione che il patto Kellogg porta nei costumi internazionali è che gli Stati Uniti non potranno più apertamente far valere, come ancora lo potevano nonostante il patto della Società delle Nazioni, la superiorità della forza per imporre agli Stati più piccoli la propria volontà. La tutela degli interessi nazionali non può essere riservata che nel quadro dell'organizzazione interanazionale attraverso le risorse che la Società delle Nazioni offre per la via della conciliazione e delle buone intese. Col patto di Parigi l'influenza dell'opinione pubblica in caso di crisi sarà infinitamente più grande perchè essa sarà in pari tempo guida e giudice delle controversie fra Stati.

Politis conclude il suo discorso affermando: Procedendo nell'opera di organizzazione della pace noi avremo sempre più la conferma della verità proclamata da un grande oratore romano che «i testi non valgono a nulla se non in armonia perfetta con i costumi».

IL DISCORSO
DEL CANCELLIERE TEDESCO

Il primo oratore del pomeriggio è il cancelliere tedesco Hermann Muller. Egli inizia il suo discorso molto atteso, dichiarando di farsi interprete della volontà tedesca di pienamente collaborare alla Società delle Nazioni, e continua poi coll'affermare che il patto di Parigi costituisce un elemento organico dell'avvenire della Società, in quanto che se si è animati dalla seria volontà di rinunciare alle soluzioni di forza nei dissidi delle nazioni, si sarà costretti a ricercare altri mezzi suscettibili di condurre al pacifico componimento dei conflitti, e tale volontà non può rimanere senza influenza decisiva sulla limitazione degli armamenti di guerra. Ricordando la proposta tedesca per prevenire l'apertura delle ostilità recentemente discussa al comitato di arbitrato e sicurezza, soggiunge che lo stato attuale della questione del disarmo lo riempie della più grave preoccupazione. Le deliberazioni ginevrine non hanno condotto ad alcuni risultato positivo.

Il compito di questa assemblea non può limitarsi alla constatazione che esistono nuove speranze — prosegue il cancelliere tedesco. — Essa deve prendere risoluzioni perchè queste speranze si trasformino in realtà. E' evidente che un paese come la Germania che è stato disarmato completamente è particolarmente toccato dallo scasso dei dibattiti sul disarmo. Bisogna rendersi conto dell'effetto prodotto su un popolo completamente disarmato, dal fatto che in ogni occasione gli si muovono gravi insinuazioni e rimproveri e che sempre lo si accusa di minacciare la pace mondiale, mentre gli altri paesi continuano senza opposizioni ne intralci ad accrescere i loro armamenti.

IL DISARMO DELLA GERMANIA
NON PUO' ESSERE UNILATERALE

Il disarmo della Germania non può può continuare ad essere unilaterale emanante dalla forza data ai vincitori della guerra mondiale. Bisogna infine adempiere alla promessa fatta che il disarmo della Germania sia seguito dal disarmo generale. Una debolezza della Società delle Nazioni sulla questione del disarmo avrà fatali conseguenze per essa ed è ammissibile che le nazioni siano deluse nella loro speranza di veder approssimarsi l'epoca in cui non saranno più baionette e cannoni a decidere dei loro destini!

L'oratore soggiunge che non sa ammettere l'obiezione che sì vasto ed arduo problema non possa essere risolto in tempo relativamente breve. Nei confronti dei vinti dalla guerra mondiale non si è creduto alla possibilità di un disarmo integrale. La Germania ha accettato l'idea di risolvere il problema per tappe successive. la prima delle quali però deve portare una sensibile riduzione dello stato attuale degli armamenti militari navali ed aerei e la garanzia della pubblicità intera e completa di tutti gli elementi di questi armamenti.

PER LA PRIMA CONFERENZA
SUL DISARMO

Il cancelliere Muller insiste dunque perchè l'assemblea si decida a convocare la prima conferenza sul disarmo e prenda misure atte a terminare immediatamente e senza indugio i lavori tecnici della commissione preparatoria del disarmo.

Passando poi a parlare delle minoranze, l'oratore dichiara di considerare come compito importante la protezione delle minoranze affidate dai trattati alla Società delle Nazioni e soggiunge che se tutti gli interessati applicheranno il diritto di minoranze con lo spirito che ha presieduto alla sua creazione, i loro sforzi contribuiranno a creare un tratto di unione tra i diversi stati e aumentare la reciproca comprensione tra i popoli.

Esaminando infine l'attività della Società delle Nazioni, nel campo economico, egli dice che il governo tedesco nota con piacere i risultati conseguiti e sosterrà con ogni sua possa gli sforzi della Società delle Nazioni in materia.

LA FIDUCIA DEI POPOLI

Il cancelliere così conclude:

La Società delle Nazioni dipende, più che da ogni altra istituzione umana, dalla fiducia dei popoli, e l'uomo del popolo che vede da un canto che i governi si impegnano solennemente a mantenere la pace e dall'altro che continuano ciò non ostante a restare sulle antiche posizioni di forza, cercando anzi di guadagnarne di nuove, può giungere a constatare che la politica internazionale è a doppia faccia e non bisogna stupirsene. In politica non si può camminare su due strade. I governi devono decidersi per l'una o per l'altra e la scelta non può essere dubbia se essi vorranno veder progredire l'umanità e la civiltà.

Hanno poi parlato il deputato del Canadà Makenzie King, quello del Salvador Guerrero e quello albanese Libokova.

La situazione finanziaria della Czeco Slovacchia

Il bilancio in eccedenza

PRAGA, 7. — Il Ministro delle Finanze Englis, illustrando alla Camera il progetto di bilancio per lo esercizio 1929, ha rilevato che il bilancio presentando 9562 milioni di corone di entrate e 9536 milioni di spese, è il quinto bilancio della Repubblica che termina con una eccedenza: in questo modo le finanze dello Stato si vanno sempre più consolidando ed anche l'economia nazionale è caratterizzata dal fatto che la disoccupazione è diminuita in molte industrie. Concludendo il ministro Englis ha dichiarato che le prospettive per lo immediato avvenire non presentano alcuna preoccupazione.

Carta intestata, buste, biglietti reclame, opuscoli, libri, giornali a prezzi convenientissimi. Rivolgersi alla Ditta Do-

S. A. R. il Duca degli Abruzzi torna in colonia

NAPOLI, 7. — Stasera è partito per la Somalia il piroscafo «Francesco Crispi» che ha a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi che, imbarcatosi a Genova fa ritorno in colonia.

Il direttorio del nastro azzurro consegna al Duce la medaglia del Mistruzzi

ROMA, 7. — Stamane il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Viminale il nuovo direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro. Erano presenti il presidente avv. Amilcare Rossi medaglia d'oro, membri il generale De Pinedo, on. Vico Pellizzari, avv. Pietro Del Vecchio, medaglia d'oro De Cesaris, on. Pietro Lissia ed il segretario generale Maurizio Barricelli.

Il direttorio nazionale dopo aver riconfermato la devozione e la gratitudine di tutti i decorati al valore militare verso il Governo fascista ha informato il Capo del Governo dei lavori del congresso nazionale che l'Istituto del «Nastro Azzurro» ha indetto a Torino per il 16 corrente. Il direttorio stesso ha infine fatto omaggio a S. E. Mussolini del primo esemplare in oro della medaglia che l'Istituto del «Nastro Azzurro» ha fatto coniare per commemorare il decennale della vittoria, medaglia che sarà diffusa fra tutti gli italiani sparsi nel mondo a ricordo del sacrificio glorioso della stirpe. Il Capo del Governo ha ammirato la bella medaglia, che è opera dell'insigne scultore Aurelio Mistruzzi, e si è cordialmente compiaciuto della patriottica iniziativa dell'Istituto «Nastro Azzurro».

Arnaldo Mussolini a Bergamo

Accoglienze entusiastiche

BERGAMO, 7. — Accolto entusiasticamente dalle autorità e dalle camicie nere è giunto Arnaldo Mussolini accompagnato da Sandro Giuliani.

Dopo una sosta dinanzi alla lapide che ricorda i Caduti fascisti, gli ospiti accompagnati dal segretario federale hanno visitato lungamente la Casa del Fascio. Arnaldo Mussolini ha tributato un vivo elogio per l'ordine e la organizzazione intelligente del Fascismo. Ha poi visitato le costruzioni dell'erigendo ospedale, accolto con vivo entusiasmo dai dirigenti e dai lavoratori, il nuovo campo polisportivo, e l'erigenda Casa

La crociera degli avanguardisti

L'arrivo a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 8. — Col piroscafo «Cesare Battisti» sono qui giunti provenienti dall'Italia i mille avanguardisti fascisti che compiono una crociera mediterranea. Allo sbarco le giovani camice nere sono state accolte con calorose manifestazioni da parte di una numerosa rappresentanza della colonia italiana e da reparti di giovani esploratori turchi. Gli avanguardisti si sono recati a visitare il consolato d'Italia dinanzi alla cui sede si è svolta una manifestazione di viva italianità e quindi al monumento opera dello scultore italiano Canonica eretto a Mustafà Kemal Pascià.

La crociera Torino-Roma

Il ritorno a Torino

TORINO, 7. — I partecipanti alla crociera Torino-Roma hanno quest'oggi fatto ritorno a Torino accolti alla stazione dal generale Tiby comandante della prima zona della milizia, dal podestà ammiraglio di Sambuy anche nella sua qualità di presidente della Federazione Italiana di Canottaggio, da rappresentanze del Fascio, amici ed ammiratori che hanno loro tributato entusiastiche accoglienze.

La settimana sociale a Milano e i temi discussi

MILANO, 8. — La penultima giornata della Settimana Sociale ha trovato raccolto nell'aula magna dell'Università Cattolica una grande folla di congressisti; nella riunione mattinale è intervenuto mons. Pizzardi, sostituto della segreteria di Stato al quale il presidente conte della Torre ha rivolto parole di saluto ed omaggio.

Il conte della Torre ha poi portato l'adesione del nuovo podestà di Milano on. De Capitani, al quale ha inviato un saluto riconoscente ed augurale. Ha dato anche lettura di una adesione di S. E. il cardinale Perosi pro segretario della congregazione concistoriale e due telegrammi diretti al cardinale Ceretti delegato pontificio al congresso eucaristico di Sidney, il secondo al prof. Dutoit presidente della Settimana Sociale di Francia. Alle ore 16 i congressisti hanno ascoltato una conferenza della prof. Loretti sulla propaganda del protestantesimo in Italia, quindi mons. Civardi, capo dell'ufficio stampa dell'Azione Cattolica ha riferito sul tema: «I cattolici e l'attività culturale».

Apertasi la discussione hanno interloquito molti congressisti. Altre riunioni hanno tenuto il segretario della moralità e le istituzioni della mutualità.

L'inaugurazione del convegno della Dante a Treviso

TREVISO, 7. — Per l'inaugurazione del 23.o Congresso della «Dante» che si aduna domani a Treviso e Vittorio Veneto, a degnamente celebrare il decennale della Vittoria, sono arrivati in gran numero i delegati dei comitati del Regno e dell'estero. Si prevede che converranno non meno di 500 soci fra cui varie autorità politiche.

Nell'assenza di Paolo Boselli, il Congresso sarà presieduto dal senatore Rava. L'inaugurazione avverrà al Teatro Sociale con discorsi del podestà, del presidente, del conte Steno Bolasco a nome del P. N. F., del senatore Rava e di S. E. Bolzon, rappresentante il Governo Nazionale.

S. E. Boselli ha inviato un vibrante messaggio.

I matematici a Ravenna

RAVENNA, 7. — Stamane sono qui giunti da Bologna oltre 400 partecipanti al Congresso Internazionale dei Matematici ricevuti dalle autorità.

Al Municipio il Podestà ha porto il saluto in nome della cittadinanza. Ha pronunciato quindi un applaudito discorso il sottosegretario alla istruzione pubblica S. E. Leicht ed infine il presidente del Congresso il prof. Pincherle ringraziando per l'ospitalità.

Dopo una visita ai monumenti i congressisti hanno partecipato ad una colazione offerta dal Podestà nella pineta di San Vitale. Gli ospiti hanno infine visitato Porto Corsini.

La romanzesca fuga di un medico dal bagno dell'Isola del Diavolo

PARIGI, 7. — I giornali hanno dalla Guinea la sensazionale notizia della fuga di un condannato, un medico, certo dottor Bougrat, relegato all'Isola del Diavolo, per aver assassinato un malato.

Il medico aveva raggiunto l'isola alcune settimane or sono, ed era stato adibito ai servizi dell'ospedale per le sue capacità professionali. Valendosi della relativa libertà concessagli dalla sua posizione, il medico complottò la fuga con due altri ricoverati, riuscendovi. Narcotizzati nottetempo due guardiani, il medico prese il largo fra le dense foreste dell'isola, riuscendo a raggiungere il continente e dileguandosi nell'interno.

Due condanne e un assolto nel processo per l'attentato di Bologna contro il Duce

ROMA, 7. — Oggi si è chiuso il processo contro Mammolo e Lodovico Zamboni, padre e figlio, e Virginia Tabarroni cognata del Mammolo, imputati di correità nell'attentato contro il Capo del Governo, perpetrato in Bologna il 31 ottobre 1926 da Anteo Zamboni, figlio e rispettivamente fratello e nipote dei tre sopranominati.

Terminata l'escussione dei testimoni, è data lettura di alcune poesie scritte in carcere dal Mammolo, nelle quali glorifica il figlio Anteo per il gesto esecrabile commesso e fa l'apologia del delitto che questi tentò commettere.

LE RICHIESTE DEL P. M.

Ha quindi la parola il Publico Ministero comm. Dessy, il quale passa in minuta rassegna il triste quadro dello ambiente famigliare, dove lo Zamboni padre avvelenava la coscienza del giovane Anteo comunicandogli il proprio veleno spirituale e pervertendolo lentamente fino al delitto.

Rileva la contraddizione apparente frà il deposto della teste Maria Ferrari, la quale ha dichiarato che lo sparatore si trovava dietro ai cordoni, anzi dietro di lei, tanto che per sparare allungò il braccio e il colpo le sfiorò la guancia; e le dichiarazioni del Capo del Governo che invece dichiarò d'aver veduto chiaramente un giovane oltrepassare i cordoni, puntare contro di lui la rivoltella e sparare. Evidentemente gli sparatori furono due e spararono contemporaneamente, per previo accordo; evidentemente siamo davanti ad un vero e proprio complotto.

E ritorna sulla famiglia Zamboni, e ricorda le lettere di cui fu data lettura al pubblico dibattimento, nelle quali il padre narra ai figli con parole oscene i suoi amori illegittimi, le sue laidezze, ed ha parole irriverenti verso la sua povera moglie; e lettere della Virginia Tabarroni, cognata ed amante sua, dov'ella tra le parole più indecenti, manifesta la più nera gelosia verso la sorella. Questo il fosco ambiente nel quale crebbe l'Anteo!... Tutti, in quella famiglia, erano anarchici, per l'esempio e per l'educazione paterna.

E dopo esaminate altre circostanze, il Pubblico Ministero afferma di non avere nessun dubbio che Mammolo Zamboni e Virginia Tabarroni prepararono l'ambiente; che gli attentatori furono due — Lodovico e Anteo.

— Il delitto è troppo grande ed io non posso non chiedere il massimo della pena. Forse il Duce desiderebbe che si levasse di qui una parola di clemenza; ma non si tratta soltanto di difendere la sacra persona del Duce, bensì di tutelare le sorti di tutta la Nazione, a lui indissolubilmente legate.

Concludendo, il Procuratore Generale chiede che Mammolo Zamboni sia condannato a 30 anni di reclusione. Virginia Tabarroni pure a 30 anni di reclusione e Ludovico Zamboni a 29 anni, 7 mesi e 20 giorni di reclusione.

LE DIFESE

Con la requisitoria del P. M. ha termine l'udienza antimeridiana.

La pomeridiana s'inizia con l'arringa del primo difensore avv. Angelucci, il quale insiste primieramente nell'affermare che nonostante le forti argomentazioni del Pubblico Ministero, l'alibi accampato dal Ludovico Zamboni, che cioè il 31 ottobre del 1926 egli si trovava a Milano almeno fino alle ore 17, non era stato distrutto. Cerca con abili argomentazioni di riabilitare le figure morali di Mammolo e Virginia per le quali, dice, la più grave tortura e la più grande espiazione fu la lettura in pubblico dibattimento delle lettere piene di frasi immorali. Conclude invocando sui tre imputati la clemenza del Tribunale.

Dopo un periodo di sospensione ha la parola l'avv. Nicolai, il quale esamina la figura di Mammolo Zamboni e lo definisce un individuo un po' esaltato, che ha male digerito le sue multiformi letture. Non si può ammettere ch'egli, il quale si era creato col lavoro una posizione discretamente agiata; egli, che amava morbosamente i suoi figli, non si può ammettere - osserva - ch'egli abbia poi preso in blocco questi figli e li abbia gettati verso il massacro senza uno scopo, senza una meta da raggiungere. Conclude rimettendosi anch'egli alla clemenza del Tribunale.

LA SENTENZA

Alle 20.30 il Tribunale emette sentenza con la quale condanna il Mammolo Zamboni ad anni 30 di reclusione, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e a 3 anni di vigilanza speciale; Virginia Tabarroni ad anni 30 di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e a 3 anni di vigilanza speciale; assolve il Ludovico Zamboni per insufficienza di prove.

Nobilissimo gesto di un ufficiale aviatore

Il più degno premio per un soldato è la soddisfazione del dovere compiuto

ROMA, 7. — Il tenente aviatore Stefano Cagna, secondo pilota dell'apparecchio «S. 55» che avvistò la tenda rossa e che insieme al «Marina II» compì i rifornimenti dei naufraghi del dirigibile «Italia» avendo ricevuto dal comitato milanese di soccorso un premio in denaro di lire 25.000 ha messo ha disposizione del Capo del Governo questa somma perchè sia destinata a favore dell'Opera Pia di Loreto per gli Orfani degli aviatori. Nella lettera di accompagnamento il tenente Cagna ha dichiarato che il più degno premio per un soldato è la soddisfazione del dovere compiuto e l'elogio e la stima dei superiori. Il Duce ha apprezzato moltissimo il nobilissimo gesto del giovane e valoroso ufficiale e lo ha fatto chiamare per esprimergli personalmente il suo alto compiacimento.

Il nuovo ministro dell'economia ungherese

BUDAPEST, 7. — Il reggente Horty ha nominato l'attuale ministro delle finanze dott. Bub, ministro dell'economia senza portafoglio.

Egli avrà l'incarico di mantenere il contatto fra i ministeri che hanno attinenza con l'economia ed i circoli economici interessati. Il portafoglio delle finanze è stato assegnato al dott. Alesandro Werkerle, membro della Camera dei Magnati, figlio dell'ex presidente del Consiglio.

Il nuovo ministro ha 50 anni ed iniziò la sua carriera al ministero del commercio. Nella vita politica entrò nel 1906, quando al tempo della coalizione ebbe un mandato di deputato che mantenne solo per una legislatura. Durante la guerra fu al fronte col grado di capitano, più tardi ebbe un incarico al comitato economico di guerra del Comando Supremo.

Terminata la guerra tornò ad insegnare all'accademia di commercio dove tenne lezioni di diritto finanziario. Nel 1918 fu nominato professore ordinario della Università di Budapest.

Le ricerche del Latham terminate

Il ritorno dello "Strasburg,,

OSLO, 7. — *L'incrociatore francese "Strasburg" e il vapore del governo norvegese "Michael Sars" che hanno cooperato alla ricerca del "Latham" arriveranno domani a Tromsoe. Una funzione religiosa sarà celebrata domenica. La legazione russa ha ricevuto dal "Krassin" un telegramma col quale i membri della spedizione russa di soccorso inviano al governo norvegese e francese l'espressione delle loro condoglianze per la morte di Amudsen e Guilbaud.*

Piroscafo in preda alle fiamme che vien fatto affondare

CATANIA, 6. — In seguito a un gravissimo incendio sviluppatosi nella stiva del piroscafo «Simeto» del compartimento di Genova essendo riuscita vana l'opera di soccorso si è proceduto al totale affondamento. Il «Simeto» era un piccolo vapore di mille tonnellate costruito nel 1879. E' stata aperta una inchiesta per accertare le cause dell'incendio.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

Lettera dalla Bassa

Caro Direttore,

Da monti al mare, o nei suoi pressi, è breve il passo, ora che le distanze sono superate da mezzi che il veloce piè di Achille non avrebbe certo ai suoi tempi intuito.

Ed io che i monti ho gustato (magari per poco) in tutta la loro salubre ed estetica bellezza, sono scesa in luogo ove la terra produce ogni ben di Dio, ove il paesaggio circoscritto da cielo, alberi, canali, gravato da solitudine silenziosissima, costringerebbe l'anima a flettere per ogni meditazione.

Un paradiso per il ricercatore di quiete, ma un paradiso che cela insidiosamente un nemico: l'anofele malarica.

— Come si fa — mi osserverete voi — a scegliere per soggiorno, tali luoghi infestati?

Rispondo io che ogni fatto ha la sua causa. E nel caso mio, ve ne sono due. La prima sarebbe questa: che chi non ha famiglia propria ed è privo perciò di domestici affetti, partecipa volentieri alla vita delle persone che lo amano, che gli concedono l'illusione d'intima corrispondenza sentita e manifestata.

Così da eguali a eguali, non con la mendicità di povero Lazzaro che attende ed invoca le briciole di Epulone, ma con la dolce certezza di ricevere affezione, per affezione ricambiata. Anche il sentimento ha le sue fierezze.

E questa, magari diluita in prolissità, sarebbe la prima causa. La seconda risponde a gusti, a passioni personali, qui veramente appagati.

Grande quiete: lusso di agricola produzione. quest'anno solo, menomata in parte dalla siccità.

La tenuta che m'ospita, riscattata da paludi, con bonifiche ancora in attuazione, è condotta in grande stile con tutti i mezzi che la ricchezza del proprietario e l'intelligenza di chi dirige, sa attuare.

Ed io provo un effettivo godimento, girando per l'orto, per il frutteto che sollecita le tentazioni della gola, per le stalle pulite e ben tenute, ove le razze pure provvedono di bestiame i coloni — per gli ampi cortili, ove tronchi e cataste di legna ricordano focolari con fuochi abbondanti. E che dirvi dei lunghi granai, con mucchi simmetrici di frumento che attende forse il gialzo per eventuale trasloco?

Sentite, direttore: un mucchio di carte da mille non vi farebbero respirare largo, come la vista di questa ricchezza in generi di natura, che non siete uso a vedere in quantità.

E i cortili dei pollai? Centinaia e centinaia di capi: galline, polli, tacchini, anitre, oche. Diverse lingue, simpatiche favelle che prima del sole vi danno il buon giorno, assicurandovi gustose offerte per la vostra tavola, ove anche frutta di varie sorta sorridono con doviziosa seduzione.

Penso alla mia fruttivendola che mi ode empre chiedere il prezzo prima di qualche raro acquisto e mentalmente la saluto per qualche dì, ringraziando gli ospiti per ogni generosità.

***

Sì, caro direttore, qualche parentesi di quiete, di comodità, di liberi scambi affettuosi, vi ritemprano ogni energia per il domani di lavoro.

Temete, per cattive abitudini nella vostra vecchia amica? Rassicuratevi: allenata per ogni *alto* e *basso* in ogni campo della vita, essa possiede una forza d'adattamento che la fa star bene ovunque ci sia qualche dovere da compiere, qualche lavoro da eseguire, in atmosfera però libera da ogni sporcizia materiale e spirituale.

Così, a mo' d'esempio, io che in questa breve parentesi volo in lussuosa automobile, gettando sguardi di sentita commiserazione sulla fila dei pedoni da cui ho temporaneamente disertato, riprenderò domani il lento andare per stradoni flagellati dal sole, da polvere o da fanghiglia, subendo, anzichè elargendo, il sorriso della velocità.

***

— E contro il nemico insidioso che funesta quest'abbondante bellezza, quali precauzioni? — mi chiederete.

Ingestione giornaliera di chinino, finestre bene munite di reti metalliche, ritiro fra domestiche pareti appena tramontato il sole. Tutto ciò per prudenza, forse eccessiva, perchè la malaria compare qua, lì, ma non con gli esiti letali d'un tempo.

Gli organismi meglio nutriti, i mezzi materiali e profilattici di lotta hanno reso meno frequenti i casi di recidività che sfibravano con la lunga febbre tanti poveri colpiti. Colpiti, con conoscenza di causa, ma duri, saldi alla terra riscattata che risponde con generosità ad ogni sforzo di lavoro, quasi a compensazione del pericolo che guata per occulto assalto.

Io mi riguardo, provando talora in qualche passeggiata, la strana puerile sensazione che prova una ripetuta domanda nel cervello: — Che ci sia l'anofele? E se in questo momento mi pungesse?

E allora, così, senza parere, tronco una frasca e mi difendo, allontanando l'ipotetico nemico e provocando la fine canzonatura di chi m'accompagna, e plaude al mio eroico coraggio.

Ma qui, faccio punto. La *fatidica* tromba dell'auto mi chiama. Avanti e col sorriso della velocità, anche per voi, caro direttore,

Fabiana

BERTIOLO

Ancora sul grave fatto di Pozzecco

La morte del Vau

Oggi alle quindi è spirato Pio Vau in seguito a frattura della base del cranio riportata cadendo nelle note circostanze ieri riferite.

Sul fatto abbiamo potuto raccogliere qualche altro particolare. La padrona di un piccolo negozio del paese non sapendo a che santo votarsi per far uscire dal locale il Vau ubbriaco fradicio, visto sulla strada il giovane Savoia Ernesto che chiaccherava con una ragazza, pensò di indirizzare con un pretesto a costui l'ospite molesto. Il Vau uscì traballando dall'esercizio e si diresse verso il giovane vomitando ogni sorta di insulti e di minaccie, senza ragione alcuna perchè fra i due non erano mai esistiti rancori anzi poco prima avevano amichevolmente celiato. Il Savoia cercò di allontanarsi seccato, e si diresse verso la propria abitazione (erano circa le ventuna) seguito dall'ubbriaco che continuava nel suo triste turpiloquio. Ad un tratto il giovane perdette la pazienza ed alcora qualche passo poi stramazzò pesantelungò uno schiaffo al Vau il quale fece ancora qualche passo poi stramazzò pesantemente al suolo producendosi una larga ferita lacero-contusa al cuoio capelluto con perdita di quel po' di coscienza che l'alcool gli aveva consentito.

Trasportato in casa, non riprese la conoscenza; nel mattino seguente il sanitario chiamato, giudicò, come è noto, il caso disperato; oggi nel pomeriggio si ebbe l'epilogo del triste fatto.

Il Savoia recatosi al mattino seguente a consultarsi con un legale, si costituiva nella serata ai carabinieri di Codroipo.

Il Savoia è un buonissimo giovane e molto ben voluto.

RIVIGNANO

Da Rivignano a Sofia

Superati brillantemente gli esami a Roma gli egregi insegnanti Francesco Vizzini e Ida Valiondi vennero destinati alle scuole italiane di Sofia.

Fra giorni essi partiranno lasciando simpatico ricordo nella popolazione, la quale li ebbe cari ospiti per circa otto anni.

Lunedì celebreranno le nozze sciogliendo così un dolce voto d'amore dei loro giovani cuori.

Dall'Australia

E' rimpatriato il sig. Guido Battistutta, recluta camicia nera, entusiasta dell'idea fascista, che anche nella lontana Australia mantenne vivo il sentimento patriottico e la devozione verso il Duce.

In qualunque circostanza si ricordò dei camerati; l'ultimo invio di circa un migliaio di lire fu da lui destinato ai terremotati della Carnia.

Al camerata Battistutta il ben tornato.

CRONACA CITTADINA

Il prolungamento del tram cittadino sino all'aeroporto Bonazzi

Una deliberazione del Podestà

Possiamo dare oggi una buona notizia: il prolungamento della linea tranviaria urbana sino all'Aeroporto «Bonazzi», cioè sino quasi a Campoformido.

E' un voto della cittadinanza che così si compie, e un voto degli abitanti oltre il Tiro a Segno, lungo il vialone sino alla Rotonda e sino a Santa Caterina.

Il prolungamento della linea tranviaria sino alla Rotonda venne trattato ancora prima della guerra, quando ci fu anche chi propose la costruzione di una tranvia a scartamento ridotto e con motori a scoppio.

L'interessamento della Federaz. Fascista

Non se ne fece naturalmente nulla, e la questione rimase lì insoluta, facendo di quando in quando capolino tra i problemi di maggior interesse cittadino.

Nello scorso gennaio la Federazione Fascista interessò l'Amministrazione Provinciale e l'Amministrazione del Comune per lo studio della questione, tanto più che l'ing. Fabio Someda aveva allestito il progetto per il prolungamento della linea.

Un convegno promosso da S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, che alla grande attività unisce un senso pratico eccezionale, ed una visione molto realistica delle cose, capì subito che il prolungamento del tran sino all'Aeroporto Bonazzi, se era doveroso per un riguardo alla Amministrazione militare che elevò Udine a sede di Comando di Corpo d'Armata, rappresentava anche un ottimo affare, e giorni addietro invitò ad un convegno seguito in Prefettura i rappresentanti della Provincia, del Comune e della Società Tranvie del Friuli.

L'Illustre Capo della Provincia presiedette l'adunanza che fu conclusiva giacchè la Società Tranvie del Friuli si è impegnata alla pronta esecuzione dei lavori di prolungamento mediante un contributo di lire 225 mila. La Società stessa costruirà a proprie spese tutte le opere della sede tranviaria, comprese le espropriazioni e l'allargamento del ponte sul Cormor.

La deliberazione del Podestà

Nella seduta stessa venne fatto anche il reparto della spesa: lire 110 mila a carico della Provincia, lire 90 mila a carico del Comune di Udine e lire 25 a carico dei Comuni di Campoformido e Pasian di Prato.

Il Podestà on. comm. co. Gino di Caporiacco ha intanto con deliberazione di ieri impegnato il Comune a pagare le lire 90 mila, suddividendo il carico su tre annualità.

Siamo lieti di questa decisione che, ripetiamo, appaga un voto della cittadinanza. Udine ha bisogno di allargarsi con mezzi rapidi alla periferia e come si provvede ora per fuori Porta Venezia è sperabile che in un non lontano avvenire si pensi anche a provvedere per tutta la parte ad oriente della città, ora priva totalmente di linee tranviarie.

VISITA ALLE CASE POPOLARI

Una Commissione nominata in seno al Consiglio Direttivo delle Case Popolari di fuori Porta Anton Lazzaro Moro e composta del presidente cav. uff. Pietro Pauluzza, del vice presidente cav. Francesco Martinuzzi, del cav. dott. Oscar Luzzatto e dal cav. Antonio Cremese si portò nel pomeriggio di ieri a fare una visita alle nuove costruende case. Esaminati minutamente gli ambienti e la loro solidità, ebbero parole di plauso per la Ditta Bierti, sia per la sollecitudine dimostrata nel compiere dette costruzioni, come pure per la diligenza del lavoro e la comodità degli ambienti. Venne stabilito il prezzo dei fitti, salva ratifica degli altri membri del Consiglio d'Amministrazione.

Data la necessità della costruzione di case per operai ed impiegati, è a sperare che tanto il Comitato di queste case popolari, come pure gli altri Enti che ne costruirono o ne costruiranno con il medesimo fine, abbiano ad occuparsi seriamente dell'argomento, tanto più ora che anche il nostro Comune sta attuando appositi progetti per tali costruzioni.

L'unione dei comuni di MALBORGHETTO e UGOVIZZA

S. E. il Prefetto, ha pubblicato un decreto con cui dispone che, l'effettiva unione dei Comuni di Malborghetto e Ugovizza-Valbruna nel Comune unico denominato «Malborghetto - Valbruna» con sede municipale in Malborghetto avverrà con decorrenza 20 Settembre. Da tale data cesserà la personalità giuridica dei predetti Comuni ed all'Amministrazione del nuovo Ente sarà provveduto a mezzo di un Commissario prefettizio in attesa della nomina del Podestà a norma di legge.

Gli attuali Podestà dei due Comuni chiuderanno i conti dell'esercizio corrente dei rispettivi Comuni col giorno 19 Settembre e ne faranno la regolare consegna al Commissario Prefettizio del nuovo Comune il quale provvederà al passaggio di tutte le operazioni contabili nei registri del Comune stesso, in modo che il conto consuntivo 1928 del Comune di Malborghetto-Valbruna conterrà anche tutte le operazioni compiute nell'esercizio 1928 dai due Comuni fino al momento della unificazione.

Il Commissario Prefettizio del nuovo Comune provvederà alla fusione dei patrimoni delle Spese, delle attività e passività dei due Comuni di Malborghetto e Ugovizza Valbruna e per conseguenza il nuovo Comune di Malborghetto-Valbruna avrà dal 1929 un solo bilancio.

IL PREZZO DELLA FARINA

La Commissione Provinciale Annonaria nella ultima sua seduta ha stabilito il prezzo massimo della farina da panificazione in lire 165 per quintale, tela compresa, franco molino o stazione di partenza.

VERTENZE RISOLTE

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Colono Toffolo Gio Batta - Prop. Grattoni Antonio, Medeuzza: Regolata l'affittanza.

Lavoratore agricolo Zuiani Giacomo - Prop. Chiarandini Ermenegildo, S. Gottardo: Liquidate al lavoratore L. 80.

Lavoratore agricolo Fontanini Riccardo - Prop. Basaldella Guido, di Basaldella: Liquidate al lavoratore L. 100.

Colono Duo Giuseppe - Prop. Finotello Pietro di S. Giorgio di Nogaro: il colono rimane nell'attuale abitazione; per i campi di bosco messi a coltura il colono avrà i terzi del prodotto e vengono pagati lavori vari con accordo particolare e verbalizzato.

***

Ieri 6 settembre un incaricato di questo Ufficio si portò a Sacile ad assistere, davanti a quel Giudice Conciliatore, un operaio organizzato nella vertenza che lo stesso aveva con la Ditta sig. Moras Ambrogio. La questione è stata risolta a completo favore dell'operaio il quale ha avuta liquidata la somma richiesta di L. 317.40 per differenza salari e spese da esso sostenute.

DECESSO

Oggi a soli quattro mesi dalla morte del padre, serenamente spirava la signorina Fausta Del Bianco. Bontà e gentilezza albergavano nel suo cuore e quanti le furono vicini l'amarono e la stimarono. Dedicò la parte migliore della Sua giovinezza alla scuola e seppe prepararvi alla vita i suoi scolari con amore e zelo infaticabile.

Ai congiunti, così duramente colpiti dalla sventura, le nostre più profonde e sentite condoglianze.

Cerca impiego

presso Amministrazione privata o azienda agricola seria attiva persona con piccola famiglia disposta qualsiasi incarico. Scrivere Casella S. 2324 Unione Pubblicità Italiana, Venezia.

Ad un sanitario benemerito

In questi giorni il dott. cav. Giulio Cesare medico condotto del I. reparto, ha cessato dalle sue funzioni.

Il Podestà, interprete del sentimento cittadino, nel prendere atto della sua cessazione dal servizio, gli ha indirizzato, in riconoscimento delle sue alte benemerenze di cittadino e di medico, la seguente lettera:

«Con vivo rammarico Le comunico che, essendo state accettate le Sue dimissioni, Ella cesserà col 10 c. m. le Sue funzioni di titolare del I. Reparto medico municipale, e conseguentemente, di Direttore dell'Ambulatorio Medico Comunale.

«Quale Capo del Comune, mentre esprimo il rimpianto di cui mi è cagione il rinunziare d'ora innanzi alla Sua attività veramente preziosa, sento il dovere di porgerLe i sensi della più sentita profonda riconoscenza per l'opera altamente benemerita da Lei svolta nell'esercizio della condotta, sia nel più vasto campo della profilassi sociale come pioniere della lotta antitubercolare nella nostra città; opera che fu quella di un apostolo di bontà e di scienza, che rimarrà nella mente e nel cuore di quanti ebbero a ricorrere alle Sue cure.

«Mi conforta il pensiero che, se cessa ora il Suo servizio verso il Comune, continua per altre vie il Suo nobile ministero; e formulo l'augurio vivissimo che Ella possa per molti anni ancora consacrare le Sue energie a pro dei sofferenti, e a quelle Istituzioni di vitale interesse per l'avvenire della stirpe di cui Ella fu geniale iniziatore ed è vigile animatore».

A questa lettera del Podestà, il dott. cav. Cesare ha risposto colla seguente:

«Ho ricevuto la lettera della S. V. on. piena di grande benevolenza verso di me, colla quale mi partecipa che le mie dimissioni da medico condotto del Comune vennero accettate, e che col 10 corr. io cesserò dalle mie funzioni.

«Servendo il mio Comune con onesta coscienza e offrendo la mia opera di lavoro e di fede ai miei concittadini, non feci che seguire la spinta del cuore e della mente verso un dovere da compiere.

«Il riconoscimento delle mie modeste prestazioni da parte del Capo del Comune e dei Cittadino benemerito, mi commuove e mi conforta.

«Memore della gentilezza, degli incoraggiamenti e degli aiuti che trovai sempre anche nei passati amministratori, di prometto che procurerò, anche lontano dal Comune, di conservarmi utile al mio paese, per il resto della mia vita, se e come le mie forze lo consentiranno.

«Accolga, on. Podestà, i sensi di gratitudine del mio animo non dimentico».

ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO

In seguito agli esami sostenuti dinanzi alla Commissione Diocesana, hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento religioso nelle scuole elementari le seguenti signorine:

Alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile: Barbaro Maria, Marel Annita, Brandolin Eleonora, Bulfon Adelina, Chiocchetti Maria, Craighero Fausta, Dassi Carina, De Biasio Elisa, Domenighini Erna, Donda Andreina, Facca Lidia, Fortunato Onelia, Gerzina Albina, Gianola Adele, Maggio Luisa, Micossi Italia, Monai Ninfa, Nimis Anna, Olivo Luisa, Pavan Gina, Pittini Lucia, Simonetti Rina, Stergar Maria, Tirelli Bernardina, Venier Vittorina.

Alunne del Reale Collegio Femminile Uccellis: Biglia Magda, Cozzo Cina, Canor Elena, Cella Fernanda, Leschiutta Elena, Molin Pradelli Maria, Serafini Maria.

GASPARINI - Addobbi floreali

Un telegramma di d'Annunzio al nostro Podestà

La Mostra nella Loggia del Lionello

Abbiamo dato ieri interessanti notizie intorno alla Mostra di Cimeli dannunziani, che sarà inaugurata il 12 corrente — nel nono anniversasario della leggendaria Marcia di Ronchi — e dell'entusiastica adesione del Comandante Gabriele d'Annunzio.

Dopo avere ricevuto al Vittoriale i legionari udinesi Valentinis e Sinigaglia il Poeta ha indirizzato al Podestà di Udine il seguente telegramma:

"Ho passato oggi coi messaggeri qualche ora più fresca e più ardente d'una villotta di antica vena. Esprimo al Podestà la mia riconoscenza per il popolo di Udine che tanto generosamente mi rende il mio amore. — Gabriele d'Annunzio".

Il Podestà ha così risposto:

"Gabriele d'Annunzio, Gardone Riviera. — Ringrazio il Poeta della Patria per la sua alta parola e per il suo dono prezioso. Udine memore e fedele celebrerà degnamente il condottiero di Fiume vindice della dignità italiana in tempi di miseria che mai più torneranno. — di Caporiacco, Podestà".

Il Podestà, data l'importanza che la Mostra è venuta ad assumere, ha gentilmente e opportunamente concesso le magnifiche sale della Loggia Municipale del Lionello.

Apprendiamo, inoltre che, mercè la diretta intercessione di Gabriele d'Annunzio, la Casa Editrice Treves invierà alla Mostra tutte le opere dannunziane.

Per le onoranze al nuovo Arcivescovo

Giovedì si è riunito il Comitato per le onoranze al nuovo Arcivescovo mons. Nogara. E' stato fatto anzi tutto un resoconto approssimativ delle offerte raccolte che toccano quasi la metà della somma prevista, più Lire 10 mila offerte dalla Banca Cattolica.

I presenti furono concordi nella scelta del dono e cioè una automobile.

Se le offerte raggiungeranno una cifra conveniente, il Comitato ha proposto di provvedere anche all'arredamento conveniente della sala nobile.

Riguardo alla venuta dell'Arcivescovo e del suo ingresso, resta fissa la data della seconda domenica di ottobre (14). Quanto ai festeggiamenti si stabilì che l'arrivo e il ricevimento avvengano alla vigilia, cioè il sabato alle 16, dando al ricevimento carattere prevalentemente cittadino.

Nella domenica, invece vi sarà il corteo ufficiale col clero e associazioni cattoliche alla Metropolitana.

LA PRESSIONE FISCALE NON DEVE ESSERE AGGRAVATA

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

In conformità a tassative disposizioni date da S. E. il Capo del Governo, avverto che non deve essere aggravata per nessun motivo la pressione fiscale e che conseguentemente devono essere soppresse o rinviate tutte le spese non strettissimamente indispensabili.

Prego le SS. LL. di attenersi rigorosamente a tali direttive, dandomene assicurazione.

Impianti nuovi, riparazioni termosifoni, preventivi e progetti gratuiti. Ditta Bissattini e Fgli, Udine.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

L'assemblea della Mutua Agenti di Commercio

Giovedì sera si è svolta nella sede di via B. Odorico da Pordenone l'annunciata assemblea annuale della Mutua Agenti per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo pel 46.o esercizio e per la nomina di alcune cariche sociali.

Aperta la seduta il presidente cav. G. B. De Pauli commemorò i Consoci defunti dopo l'ultima convocazione e fece quindi una commovente rievocazione della figura di Giuseppe Zorzella, il glorioso concittadino tragicamente perito col sommergibile «F. 14»; rivolse poi ai congiunti dell'Estinto opportune parole di conforto, cui rispose ringraziando il fratello sig. Angelo Zorzella, membro e consigliere della Società.

Seguì quindi l'esposizione del 46.o esercizio finanziario, fatta dal vice presidente, il quale aggiunse nuovi particolari ed illustrò più diffusamente l'opera della rappresentanza sociale, di cui è oggetto la relazione a stampa diramata a tutti i soci. Di tale relazione abbiamo già pubblicato un sunto nei giorni scorsi.

In merito alla costituenda Biblioteca di cultura diede atto di alcune oblazioni recentemente pervenute ed annunciò che sulla definitiva costituzione della medesima l'assemblea sarà chiamata a deliberare in occasione della prossima tornata in sede di bilancio preventivo 1929. Aggiunse che sarà necessario dotare l'iniziativa di mezzi adeguati affinchè ne risulti un effettivo vantaggio ed un giovamento per i Soci.

L'assemblea approvò quindi la relazione economico-morale 1927 col seguente ordine del giorno, proposto dai revisori dei conti sigg. cav. Antonio Lenisa, cav. Emilio Doretti e Giacomo Zamolo:

«L'assemblea, visto il bilancio dell'esercizio 1927; preso atto delle relazioni della rappresentanza sociale e dei Revisori dei conti; approva il bilancio del 46.o esercizio con una rimanenza attiva di L. 3602.02 e col patrimonio netto elevato a L. 124935.27»

Fu fatto quindi accenno alla gita sociale che si svolgerà domenica 16 corr. con mèta al Lago di Misurina ed a Cortina d'Ampezzo, alla cui organizzazione sta lavorando una apposita commissione nominata dalla presidenza. I soci riceveranno subito una circolare d'invito con tutti i particolari della importante gita, alla quale sarà indubbiamente assicurata una partecipazione maggiore del passato, dato che la meta prescelta risponde ad un desiderio manifestato dai Soci nella precedente gita del 1927 a Fusine.

Il presidente comunicò poi, fra la manifesta approvazione dell'assemblea, di aver recato il saluto della Società al nuovo Podestà, finalmente friulano, on. co. Gino di Caporiacco, il quale ha risposto con riconoscenti parole di simpatia.

Dopo altre comunicazioni di ordine amministrativo e morale, l'assemblea passò alla votazione per la nomina di tre revisori dei conti, di tre probiviri e di consiglieri. Fu nominata la commissione di scrutinio, la quale farà continuare le operazioni di voto domani, domenica.

***

La Direzione della Società rivolge viva preghiera a tutti quei soci che non hanno potuto partecipare all'assemblea, di voler passare domattina dalle ore 9 alle 12 presso la sede sociale per la votazione delle cariche sociali. L'esito dello scrutinio sarà reso noto a mezzo della stampa.

Collegio Arcivescovile Bertoni

La Direzione del Collegio comunica che gli Esami di riparazione e di idoneità per le classi dell'Istituto Tecnco Inferiore Privato, ed Elementari private avranno inizio il giorno 17 del corrente mese. Comunica inoltre che il tempo utile per le iscrizioni alle Scuole private di Istituto Tecnico Inferiore, La Classe di Ginnasio ed Elementari, autorizzate presso il Collegio stesso, si estende a tutto Settembre.

DEPOSITO Alpacca brunita POSATERIE ossidate argentate
Vacco Ass. "LA VITRUM" Martini

Consiglio Provinciale di sanità

Presieduto dal Vice Prefetto comm. Spasiano, il Consiglio Provinciale Sanitario si è riunito presso la R. Prefettura venerdì u. s.

Il Consiglio ha trattato i seguenti argomenti esprimendo sugli stessi voto favorevole alla loro approvazione:

Capitolati Medici per i Comuni di Buttrio e di Claut e modifica al capitolato medico di Arta.

S. Vito al Tagliamento. — Riforma del servizio medico di condotta e relativo capitolato di servizio.

Caneva di Sacile. — Ripristino di due condotte mediche e relativo capitolato di servizio.

Codroipo. — Riforma del servizio sanitario, con la istituzione di tre condotte mediche e quattro ostetriche, e relativi capitolati di servizio.

Tarcento. — Riforma del servizio sanitario, con la istituzione di due condotte mediche e due ostetriche e relativi capitolati di servizio.

Tavagnacco. — Riforma del servizio sanitario con la istituzione di una condotta medica e due ostetriche e relativi capitolati di servizio.

S. Maria la Longa e Bicinicco. — Consorzio Medico: Convenzione regolatrice e capitolati di servizio.

Porpetto. — Capitolato ostetrico.

Nuova sistemazione del servizio zooiatrico riguardante i Comuni di Tavagnacco, Tricesimo, Cassacco, Reana del Roiale, Pasian di Prato e Campoformido.

Tarcetta. — Progetto di acquedotto per le frazioni.

Arta. — Progetto di sistemazione dello Stabilimento «Fonte Pudia».

Sutrio. — Regolamento d'igiene.

Cividale. — Regolamento trasporti funebri.

Azzano Decimo. — Progetto di costruzione del Cimitero per il Capoluogo.

Aquileia. — Sistemazione macello.

Buttrio in Monte. — Casa di Cura per malattie al petto: Regolamento interno. - Autorizzazione all'esercizio.

Il Consiglio ha poi ratificato il consenso rilasciato a suo tempo da S. E. il Prefetto, alle Ditte esercenti industrie seriche ed allevamento bozzoli che avanzarono istanza per autorizzazione a far lavorare donne e fanciulli nelle ore notturne durante il periodo dello ammasso dei bozzoli.

ALLE CAMICIE NERE

Le Camice Nere appartenenti alla 122.a centuria C.A. ed alla 124. centuria C.A. sono comandate ad intervenire all'istruzione che verrà tenuta sul Piazzale del Castello domenica ventura giorno 9 corr. alle ore 8.

E' prescritta l'uniforme ordinaria e non si riteranno giustificate che e assenze causate da necessario impedimento.

ALLE FILARMONICHE E AI GRUPPI CORALI

La Direzione Tecnico provinciale per la Musica dell'Opera Nazionale Dopolavoro, comunica alle 25 filarmoniche ed ai 18 Gruppi Corali che avevano aderito al Convegno indetto per il giorno 23 settembre la sospensione del convegno stesso. La sospensione di cui sopra, è stata ordinata dal Delegato Prov. dell'O. N. D. insieme a tutte le manifestazioni dopolavoristiche già fissate per il mese di settembre.

Stitichezza
Indigestioni
Eccesso di Bile
Emicrania
Congestione del Fegato
radicalmente soppressi dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Deposito: C. Giorgio, Udine

La bella affermazione dei nostri pompieri al Concorso Internaz. di Torino

Ieri sera, fece ritorno a Udine, la squadra dei nostri Civici Pompieri che partecipò, nei giorni scorsi, al Concorso Internazionale di Torino.

Abbiamo ancor ieri annunciato il loro animo, rilevato come i nostri Vigili del Fuoco abbiano saputo affermarsi nell'importante Concorso internazionale, in modo veramente lusinghiero, degno delle belle tradizioni del nostro Corpo Pompieristico, superando nella classifica generale Corpi molto più importanti e meglio attrezzati di quello di Udine, quali Milano e Napoli ed altri ancora.

Basti dire che su circa un centinaio e mezzo di concorrenti, Udine seppe piazzarsi, dopo severo rigido giudizio, fra i primi d'Italia, ed i primissimi del Veneto.

La nostra squadra fu infatti classificata fra quelle di prima categoria professionisti nel «Tema d'incendio» meritandosi una bellissima ed artistica coppa in argento (dono della Società Assicurazioni «Alta Italia»).

Nelle gare riunite della «Scala Italiana», «Scala a gancio» e «Stendimento tubi» si guadagnò l'ambitissimo premio della Federazione Italiana Pompieri: una grande medaglia d'oro, come alto riconoscimento del valore e dell'abilità dimostrati.

Come super premio, fu assegnata alla brava squadra anche una grande medaglia d'oro, dono del Comune di Genova.

Nella manovra della «Scala ventata» si ebbe una grande medaglia di bronzo, dono del Comune di Torino; premio questo eguale per tutti gli altri Corpi participanti alla manovra, essendo stata questa una «manovra d'assieme».

Come ben si vede, un'affermazione degna di essere rilevata, onde ci piace ricordare a titolo d'onore, i nomi dei componenti: capo di essa, Eugenio Bettuzzi; pompieri: Mario Dominissini, Giulio Moretti, Pietro Canciani, Luciano Cuzzi, Adelchi Bettuzzi, Giuseppe Crainich, Lino Vacchiani, Romeo Siciliani. La valorosa squadra era accompagnata dal comandante del Corpo, cav. Enrico Cavalletti, il quale, oltre che direttore della sua squadra, fu nominato Direttore di Campo durante tutte le quattro giornate in cui si svolse l'importantissima manifestazione pompieristica, che richiamò in folla il pubblico non solo di Torino, ma di tutta Italia ed anche dall'Estero.

Per degnamente ricevere la brava squadra, i colleghi qui prepararono nella bella sala convegno della Caserma di Via Cussignacco, un sontuoso rinfresco. Esso si svolse nella più bella e significativa intimità. Non mancarono i brindisi e gli «alalà» in segno di affettuoso attaccamento al comandante Cavalletti, che tanto si adoperò, con competenza accoppiata ad una grande squisitezza di modi, per l'istruzione della squadra; e che si adopera costantemente, con vera passione, con ammirabile dedizione, per un sempre crescente sviluppo del nostro Corpo Pompieristico.

Al cav. Cavalletti ed alla brava squadra, le nostre congratulazioni più vive.

ARANCIO IN FIORE

Stamane si sono giurati reciproca fede di sposi la gentil signorina Maria Corazza e il distinto impiegato della Soc. Elettrica Mangilli sig. Marcello Vittasana.

Testimoni ai due riti, civile e religioso, furono: il sig. Giovanni De Michielis per la sposa; il sig. Celso Muschietti per lo sposo.

Molti e ricchi i doni; fiori a profusione.

Dopo un rinfresco in casa della sposa, la coppia novella è partita per il viaggio di nozze, accompagnata dagli auguri dei congiunti e amici, ai quali uniamo anche i nostri non meno sentiti.

FESTA POPOLARE A VAT

Domani, a Vat, seguirà una grande festa popolare: corse nei sacchi, salita dell'albero della cuccagna e rottura delle pignatte. Inoltre, su vasta piattaforma e con scelta orchestra del S. N. O. F., si svolgeranno le danze. Sarà eseguito uno speciale repertorio di ballabili.

Echi scolastici

Un simposio alla birreria Moretti

Nel pomeriggio di ieri, presso la Birreria Moretti, si riunirono gli studenti del Corso di Coordinamento didattico insegnanti di disegno, per coronare con una bicchierata la chiusura dell'anno scolastico. Il comm. Calligaris, che prodigandosi in forma ammirabile ed encomiabilissima, nulla ha trascurato pur di imprimere al Corso quell'impulso e quell'andamento ch'è veramente nello spirito e nelle direttive del Partito Fascista, ha voluto presenziare alla simpatica riunione.

Al brindisi hanno pronunciato parole di ringraziamento per l'opera svolta dal comm. Calligaris a vantaggio del Corso, il maestro Giordani, il quale rendendosi interprete del sentimentoi di tutti gli studenti, ha portato anche il saluto riconoscente all'intero corpo degl'insegnanti, ed in particolare al Direttore prof. arch. Antonio Measso, che con amorosa passione da ben cinque anni ne sorregge e le guide.

Ascoltatissimo, quindi, il comm. Calligaris, ha tratteggiato sinteticamente i benefici che derivano agli allievi dalla frequenza al Corso; e dimostrandosi soddisfatto per l'ottimo esito ottenuto quest'anno ha voluto far presente agl'intervenuti che, mercè il valido appoggio concesso dall'«Uomo che la Divina Provvidenza ha posto a Capo della Nazione», il corso didattico potrà in seguito raggiungere un grado di espansione tale da valorizzarlo ancor maggiormente nel campo dell'istruzione professionale.

La riunione che si è protratta tra la massima cordialità fin verso le ore 20, si sciolse poi al canto di «Giovinezza», tra gli alalà più sentiti all'indirizzo del Regime, e gli arrivederci al prossimo anno di tutti gli studenti.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi. Prezzi aggiornati.

TRENI SPECIALI per i festeggiamenti di Rizzi-Colugna

In occasione dei festeggiamenti di sabato e domenica 8 e 9 settembre che avranno luogo a Rizzi-Cougna, oltre ai treni ordinari e festivi verranno effettuati treni speciali straordinari a tariffa ridotta da e per Rizzi-Colugna-Udine alle ore 24 secondo l'orario:

Partenze da Udine: Ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 — 16.50 — 19.30.

Partenze da Rizzi-Colugna per Udine: ore 7.05 — 8.50 — 14.15 — 18 — 19.15 — 21.45 — 24.

Prezzo biglietti centesimi 50 andata e ritorno Udine Rizzi-Colugna.

Collegio Conv. V. "BALBI V."
PIEVE DI SOLIGO (Treviso)
Scuole Elementari e Medie — Posizione climatica — Retta 1500 — Serietà e ottimo risultato negli studi — Ripetizioni dal 16 Agosto — Chiedere programma alla Direzione.

Cinema Concerto Eden
Oggi sabato, giorno festivo, dalle ore 14 repliche dell'elegantissima commedia comico - sentimentale dalle gustose trovate e dal sapore brillante: «LA LEGA DELLE MOGLI OPPRESSE» nella magnifica interpretazione di Livio Pavanelli e Vivian Gibson.
In preparazione il film dei films: «METROPOLIS», la città delle città.

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

UDINE - Piazza Umberto I (Giardino Grande) - UDINE
ULTIMI 3 giorni
DEL GRAN CIRCO E SERRAGLIO
KLUDSKY
500 persone - 600 animali - 3 piste - Corse ippiche
25 Elefanti - 70 Leoni - 70 Tigri - 150 Cavalli - 30 Orsi bianchi e bruni - 12 Zebre - 23 Bufali Indiani - Cammelli, Gepardi, Leopardi, Jene, Tapiri, Antilopi, Struzzi, Pellicani, Casoari, Uccelli acquatici, Aras, Gnus, Lama; Guanachi, Canguri, 100 Scimmie - Pecore della Somalia - 50 Pappagalli - Canguri boxeurs ecc.
UN GIGANTESCO IPPOPOTAMO che pesa Kg. 3500 - UNICO!
OGGI SABATO e DOMANI DOMENICA
Ore 16 DUE RAPPRESENTAZIONI Ore 20.30
IL GRANDIOSO SERRAGLIO è visibile tutti i giorni dalle ore 9 (escluse le ore di spettacolo)
PASTO ALLE BELVE ORE 11

? CHI è che non ha ancora acquistato almeno un biglietto della GRANDE LOTTERIA BALILLA? Estrazione in ROMA 13 corrente - Premi in contanti L. 500.000 - Biglietti da L. 2, 5 e 10 lavorabili avanguardie

In margine al Circo Kludsky

Una dinastia di domatori

Anton Kludsky, che aveva passata la sua gioventù irrequieta a suonare il piffero ed a trincare con le più belle popolane nelle osterie di tutta l'Europa, si era già coltivata la vita di zingaro errante di tutte le esperienze. La sua pelle di boemo, insecchita dal sole e dal polverone delle strade maestre che valicano i confini, era stata levigata da tante carezze che ormai non sentiva più il desiderio di riceverne delle altre ed il suo sangue asiatico, dopo tanti ribollimenti e languori, si era finalmente placato.

Il solitario suonatore se ne andava per il mondo con sdegnosa sicurezza poichè credeva di essere riuscito a ridurre il suo destino, a furia di soffiare, alle minime proporzioni del nastro delle note che traeva dal suo strumento.

Questo uomo così sicuro di sè e che aveva anche saputo concentrare la nostalgia sugli ori di una tazza di birra di Pilsen, suo paese d'origine, un bel giorno si innamorò di una scimmia. Il caso, l'umorista più crudele che sia mai esistito, sceglie sempre un modo bizzarro per mortificare la superbia degli uomini.

Anton Kludsky non conobbe più, da quel giorno, le dolci tappe di riposo nelle osterie ospitali e prese, a piedi, la strada di Amburgo.

Le sue... amorose allucinazioni, quando era spossato dalla fatica per fario camminare ancora più in fretta, ponevano, appollaiata sulle innumerevoli pietre miliari, il fantasma contorto e motteggiatore della scimmia agognata ed irraggiungibile. Quando finalmente lo zingaro arrivò ad Amburgo comperò dal famoso importatore di bestie feroci, Louis Ruc... due foche.

Gli uomini sono sempre le vittime di queste incoerenze.

Gettato il piffero ed avute le foche che gli permisero di alzare le tele di una meschina baracca, il domatore Antonio prese moglie ed ebbe ventun figli maschi.

Non sappiamo precisamente con quale filo misterioso il destino abbia legato il piffero alle foche e le due miti abitatrici del circolo polare ad una prole così imponente. Per una simile dinastia occorreva un regno più esteso ed in poco tempo l'instancabile attività e l'audacia dell'ex-suonatore di piffero riuscirono a drizzare, attorno alla piccola vasca piena di acqua opaca ed oleosa, un serraglio colossale.

C'erano tante bestie feroci da mantenere e tanti figli da far camminare per il mondo che qualcuno doveva pur bagnare con il suo sangue la «pula» del circo per renderla più fertile. Il primo a sacrificarsi alla fame di un leone è stato il vecchio Kludsky e poi tre dei suoi figli ne hanno successivamente imitato l'esempio.

Il quarto genito del fondatore dell'attuale serraglio Kludsky, a nome Carlo, prese le redini dell'impresa che cominciava a dar segni di decadenza e sottraendo l'azienda al fallimento, mentre gli altri sedici fratelli, nella tema che l'enorme scheletro della baracca, con il relativo disastro finanziario, cadesse loro sulle spalle, se la svignarono e si dispersero per tutti gli Stati del mondo.

Il domatore Carlo riportò il serraglio agli antichi splendori e allora, un bel giorno, quattordici dei «fuorusciti», come richiamati dal ruggito dei leoni e dal fetore della carne che si macellava tra i carrozzoni della carovana, piombarono, con l'impeto clamoroso di un' «entrata» di «clowns», nella pista e ne cacciarono il legittimo proprietario, sedendosi poi a banchetto.

Carlo Kludsky, che aveva ereditato dal nonno il gusto della vita zingaresca, senza perdersi d'animo, con i pochi risparmi che gli erano rimasti, comperò una giostra con i cavallucci di cartapesta. Aveva però nelle nari e negli abiti l'acre odore di selvatico e non riusciva a liberarsene. Un bel giorno venduta la giostra, comperò il primo leone. Il suo serraglio nel 1900 aveva trecento esemplari di bestie feroci che durante la guerra morirono tutte di fame.

Questo disastro non è stato sufficiente a fiaccare l'energia del boemo, che è riuscito, in poco tempo, a ricostruire la fortuna che gli era sfumata tra i ruggiti disperati delle sue belve affamate.

Adesso il vecchio girovago fuma la pipa e beve la bionda birra di Pilsen, mentre il figlio Rodolfo seguita con fortuna le tradizioni della famiglia.

Le fiere, che avevano già assaggiata la carne dilaniata di tre suoi zii, si sono anche bevuto uno zampillo di sangue di questo giovane domatore. In Serbia, mentre vestito da messicano e senza il forcone, saltava il pubblico, una tigre gli è piombata addosso e premendolo col molle peso del suo bel corpo gli fece mordere la polvere del circo. Aveva già affondate le terribili unghie delle sue zampe nelle spalle del domatore e stava per mozzargli il capo fra la chiostra spaventosa dei denti quando un'altra tigre balzò in soccorso dell'uomo che attendeva il colpo di grazia. Mentre il pubblico terrorizzato abbandonava disordinatamente il circo, pigiandosi alle porte di uscita, le due tigri si sono azzuffate in una lotta feroce. Volarono tra ruggiti potenti come boati brandelli di pelle e di carne ed i due meravigliosi animali, uno all'altro avvinghiati, rotolarono per terra. Il domatore, col volto coperto da una maschera di sangue, riuscì ad alzarsi, brandì la forca che gli veniva sporta dagli inservienti e cacciò le belve nelle loro gabbie.

Appena i giornali diedero notizia del tragico episodio arrivarono al circo parecchi telegrammi così concepiti: «Angosciati inmatura fine del signor Kludsky offriamo per le cinque tigri che possedeva settantacinquemila marchi oro». Il Kludsky ha risposto a tutti: «Sto benissimo e mi tengo le mie tigri».

Soltanto dopo aver parlato col giovane domatore ho capito quale affetto profondo, sincero, irriducibile egli nutra per le sue bestie. L'ho visto parlare, come si parla ad un innamorato, a Jumbo, protagonista principale della fuga dei cinque elefanti, avvenuta anni or sono, a Torino. Appena il domatore si è avvicinato al pachiderma e gli ha mormorato contro il ventaglio delle orecchie il tenero invito: «Küss mich!», baciami, Jumbo ha alzato la proboscide, ha messo in evidenza la sua lunga bocca pendula e oscena e, gonfiando la polpa informe, rosata della lingua, ha raggiunto la guancia del «suo Rodolfo».

Al quale Rodolfo l'elefante costa circa sessantamila lire.

E' passato il tempo dei circhi equestri dei fratelli italiani Ferdinando e Rodolfo Amato e di Ciniselli che hanno entusiasmato i pubblici del teatro Vittorio, costruito dal Re omonimo quasi esclusivamente per questo genere di spettacoli. Allora un circo era basato sulle groppe dei cavalli «puro sangue» ammaestrati all'alta scuola; aveva qualche cavallerizzo di gran nome, due o tre danzatrici di corda ed il classico «tony» in frac e cravattone bianco che non parlava ma che suscitava le risate ostentando una stupidità smisurata. Adesso il pubblico non si accontenterebbe più di questi spettacoli: vuole l'emozione, il «brivido» e per questo occorre il serraglio con i grandiosi «numeri» delle tigri, dei leoni, degli orsi bianchi e degli elefanti.

Rodolfo Kludsiy è tutto concentrato nel suo lavoro di domatore; gli altri artisti per lui sono un complemento necessario, sì, ma non indispensabile; un «contorno» che allunga un po' il tempo dello spettacolo e niente altro.

Mentre sulla nostra testa, nella pista dell'anfiteatro fra gli scintillanti aerei trapezi, gli uomini volanti guizzavano nell'aria, il boemo, come richiamato alla realtà del suo pericoloso lavoro giornaliero dal ruggito di una tigre che lui solo aveva sentito, mi ha detto, guardandomi con i suoi chiari occhi da ipnotizzatore: «Questo mio corpo l'ho lasciato in eredità a qualcuno dei miei animali. E sarà il più bello, il più feroce che avrà il piacere di stritolarlo... ».

Ho interrotto il mio gentile interlocutore con un prolungato «oh!» di protesta. La mia esclamazione, però, aveva il tono falso della voce del commensale che, per fare dei complimenti, protesta dopo la terza la quarta portata all'apparizione in tavola dell'«arrosto» con contorno di... raccapriccio...

E. Q.

IL SUCCESSO DEL CIRCO KLUDSKI

Anche ieri sera il grandioso padiglione del Circo Kludski, in piazza Umberto I., era affollato di spettatori molti dei quali erano venuti dalla Provincia, approfittando dei treni speciali. I suggestivi numeri in cui agiscono i leoni, gli orsi, le tigri, i bufali, le zebre, i venti elefanti ecc., hanno suscitato entusiastici applausi e viva emozione.

Sempre ammiratissimi gli audaci acrobati, i giocolieri, gli spassosissimi «clowns», i meravigliosi cavallerizzi e tutti gli altri numeri allestiti con molta signorilità.

Stasera e domani nuovi grandi spettacoli e lunedì ultima grande serata. Vi saranno inoltre due speciali spettacoli diurni: uno nel pomerigigo di oggi e uno in quello di domani, con inizio alle ore 16.

I BALILLA AL CIRCO KLUDSKI

Il Comando delle Centurie Balilla ci comunica:

Tutti i Balilla delle Centurie di Udine sono invitati a trovarsi davanti alla sede della I.a Centuria, piazza dell'Ospitale, alle ore 14.30 di lunedì 10 corr. per recarsi ad una rappresentazione del Circo Kludski, che si è potuta ottenere al prezzo ridotto di L. 2. Perciò ogni Balilla che desidera intervenire deve portare L. 2. Tutti i Balilla indosseranno la divisa.

DOPO GLI SPETTACOLI TRENI DELLA UDINE - S. DANIELE

Gli spettacoli del Circo Kludski che hanno luogo nel pomeriggio di oggi sabato e domani domenica, sono in corrispondenza al termine col treno serale della tranvia in partenza da Udine alle ore 19.30.

AL POLIGONO DI TIRO A SEGNO

Domani, dalle ore 14 alle ore 17.30 il poligono Sociale di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

GLI AVANGUARDISTI ALL'ISTRUZIONE ANTIAREA

Il Comando della I.a Coorte Avanguardisti comunica:

Domenica 9 corr. alle ore 6.30 ant. tutti gli Avanguardisti udinesi, anche quelli sprovvisti della divisa, si presenteranno alla Palestra Sportiva (Via dell'Ospedale) per l'istruzione antiarea.

Il Console cav. uff. Baudracco sig. Camillo, comandante la D. F. A. assisterà alle esercitazioni.

BERTIOLO

Concerto vocale

Questa sera e domani, alle ore 20, al Caffè Roma si darà un interessante concerto vocale e istrumentale. Eccone il programma: A. Margutti, marcia Verdi — V. Virgili, «Abbazia», waltzer — G. Rossini, Tancredi, sinfonia — C. Gounod, Fausta Dio Possente», romanza per baritono — C. Lombardo, Madama di Tebe, fantasia dell'operetta — V. Monti, Natale di Pierrot, pezzo caratteristico — G. Verdi. Trovatore «Il balen», romanza per baritono — C. Gounod, Fausta, gran fantasia dell'opera — F. Lehar. Principessa della Czarda, fantasia dell'Operetta — Leoncavallo «Prologo», per baritono — Boildieu, Il Califfo di Bagdad, sinfonia — V. Maschoroni Papillon, One-step.

TRICESIMO

Il mercato degli uccelli e degli animali da cortile

Domani, domenica, seguirà in Tricesimo l'annuale mercato concorso di uccelli e di animali da cortile.

Il mercato degli uccelli ha già una tradizione, e non è certamente necessario far presente, come esso sia apprezzato e tenuto nel giusto valore, da tutti i competenti ed appassionati; ma altret tanto interesserà il mercato - concorso animali da cortile, organizzato con grande cura.

Apprendiamo che la rinomata ditta A. Walz di Cormons ha, con generoso atto, messo a disposizione del Comitato del mercato - concorso animali da cortile, un magnifico aratro. Esso sarà destinato, a giudizio della Giuria, a quell'espositore che se ne sia reso meritevole per quantità ed in ispecie per bontà di soggetti presentati.

Ma numerosi sono i premi — che a suo tempo pubblicammo — per i due mercati - concorso, nonchè per le diverterti gare di chioccolo che chiuderanno il programma delle feste.

NEL VIVAIO DI TUTTI GLI SPORTS

UDINESE - GRADISCA

(Polisportivo Moretti - ore 16)

Il primo schieramento ufficiale, dopo il lungo periodo di stasi, la squadra bianconera lo farà domani sul «ground» del Polisportivo Moretti.

Come avversaria è stata, per ragioni di opportunità e di sano criterio sportivo, prescelta la leggera ma animosa compagine del Gradisca.

E' certo che di fronte agli uomini della squadra ospite, l'Udinese avrà buon gioco. Ma siccome non è il puro risultato che domani dovrà contare, i bianco-neri approfitteranno per incominciare a sistemare gli uomini, equilibrare le linee, dare una inquadratura alla squadra.

In ogni modo la partita d'apertura ha certi lati particolari da scoprire e da renderla interessante; ed il pubblico naturalmente accorrerà numeroso a campo Moretti.

Gran Premio dei Giovani

Al Polisportivo Moretti domani alle ore 15 — un'ora prima cioè dell'inizio dell'incontro calcistico Udinese-Gradisca — si svolgerà la selezione udinese per il «Gran Premio dei Giovani» organizzata dal commissario della F.I.D.A.L. per il Friuli.

Gli iscritti sono numerosi. Le gare in programma sono le seguenti:

Corse piane m. 80, 1000, 3000; Corse ostacoli m. 75 - con ostacoli da m. 0.91 (numero 6 ostacoli dei quali il primo ostacolo a m. 13.72 dalla partenza; ed altri 5 a m. 9 e m. 14 uno dall'altro); Salto in alto, in lungo e con l'asta; Lancio del disco kg. 2 e giavelotto normale; Getto del peso da kg. 5; Pentatlon. Corsa m. 80, sato in alto in lungo, lancio del disco, getto del peso.

I lanci, i salti e il pentatlon saranno eseguiti al mattino dalle ore 10 in poi.

Ogni concorrente non può disputare che una sola gara escluso s'intende il pentatlon.

I primi due classificati di ogni gara della eliminatoria dovranno partecipare alla finale veneta che avrà luogo a Mestre il 16 corrente.

I primi due classificati della finale veneta verranno inviati a spese della F.I.D.A.L. alla finalissima che avrà luogo a Forlì il 30 settembre.

Alla eliminatoria Udinese ed alle semifinali Veneta possono partecipare anche i non affiliati alla «Fidal». Alla finalissima possono partecipare solo i federati.

Domani si disputerà a Colugna

LA GARA CICLISTICA ALLIEVI

Domani adunque, con partenza ad ore 15 precise, si svolgerà a Culugna la gara ciclistica allievi (5.a categoria) indetta dalle Istituzioni di Beneficenza ed Istruzione di Rizzi-Colugna ed organizzata, con la competenza che lo distingue, dal Dopolavoro Sportivo Udinese.

Il percorso è di 42 chilometri. Le adesioni finora pervenute dànno affidamento di ottima riuscita.

I ritardatari si affrettino a recare l'iscrizione od al Dopolavoro Sportivo Udinese od in Colugna presso la Trattoria del Tram. Le iscrizioni non si accettano che fino ad un'ora prima della partenza.

O. N. D.

DELEGAZIONE PROVINCIALE

La Delegazione Provinciale dell'O. N. D. e l'Ente Sportivo Provinciale Fascista sospendono la grande manifestazione di atletica leggera che avrebbe dovuto aver luogo il giorno 9 corrente al campo Polisportivo Moretti e che sarebbe certamente riuscita di grande importanza sia per il numero che per la qualità degli atleti iscritti, fra i migliori delle Provincie delle Tre Venezie.

Coppa Pettoello

Sul campo del R. F. U. oggi alle ore 15 Alba-Norge; alle 17 Albatros-Bertone. Domani ore 17 Audace-Littorio.

Disputa del "Trofeo Chinol,,

PER LE SQUADRE LIBERE

Non si è ancora spento l'orgasmo per la disputa della «Coppa Zugliano», che già si sente parlare di un nuovo torneo calcistico.

E' la simpatica «Azzurra» che si fa promotrice di questa nuova disputa.

Noi non possiamo che esserle grati per questa iniziativa che vale a tener desto negli sportivi lo spirito cavalleresco e battagliero che esiste nello sport del calcio, animatore anch'esso di tenaci protagonisti, anch'esso conquistatore della folla.

Anche le squadre libere sono piaciute al pubblico inquantochè hanno saputo dimostrare quella tenacia e quello spirito combattivo che è la prerogativa e lo stimolo per appassionare il pubblico.

Siamo certi che la disputa del nuovo torneo desterà interesse a tutti gli appassionati del calcio.

***

Il Gruppo Calcio «Azzurra» della S. E. F. ha avuto incarico dalla Casa Chinol di far disputare un torneo ad eliminazione per squadre libere del Friuli, dotandolo di ricchi premi, sia per le squadre che per ogni componente di esse.

L'incarico è stato accetto di buon grado e il lavoro d'organizzazione ferve alacremente da parte dei dirigenti del Gruppo Calcio «Azzurra», i quali si adopreranno per far sì che lo svolgimento del torneo sia adeguato all'importanza del premio in palio.

L'Edera Sportiva Udinese, gentilmente si è prestata per la concessione del campo da gioco che fino a torneo ultimato è a disposizione del Gruppo Calcio «Azzurra».

I premi in palio per il torneo sono i seguenti:

1.o premio: Trofeo Chinol (valore intrinseco L. 750), undici medaglie vermeille grandi e diploma.

2.o premio: oggetto artistico, undici medaglie vermeille medie e diploma.

3.o premio: medaglia vermeille grande, undici medaglie bronzo grandi e diploma.

Le iscrizioni delle squadre, corredate dall'importo di L. 30 si ricevono presso la Società Escursionisti Friulani (Casa del Dopolavoro) dalle 20 alle 22 e presso il Caffè Savio, piazza XX Settembre durante le ore del giorno e si chiuderanno il giorno 17 corrente.

Alla presidenza delle singole squadre è stato diramato lo schema particolareggiato dello speciale regolamento.

Ultime di Provincia

TOLMEZZO

Ragazzo investito da un'auto ad Amaro

E RIDOTTO IN FIN DI VITA

Oggi verso le ore 11.30 il ragazzo Fusaro Mario di Antonio di anni 7 veniva investito nei pressi di Rio Maggiore a 400 metri circa da Amaro da un'automobile svizzera guidata dal proprietario dott. Miescher Alfredo Guido di anni 41 da Zurigo.

Il professionista svizzero che viaggiava per diporto con la sua signora giunto a velocità molto moderata nei pressi di Rio maggiore dove la strada è piana, si trovava davanti un carro sul quale si erano arrampicati dalla parte posteriore due ragazzi.

Il dott Miescher diede parecchie volte il segnale e proprio nel mentre stava per sorpassare il carro il Fusaro Mario spiccava un salto in direzione della macchina che lo investiva e lo travolgeva. Fu un attimo. La macchina dei potenti freni si inchiodò sul posto ed il povero ragazzo venne estratto da sotto l'automobile che non dava segni di vita.

Prontamente il dott. Miescher che aveva da alcuni presenti gli praticava le prime da alcunip resenti gli praticava le prime cure trasportandolo quindi all'ospedale di Tolmezzo dove assieme al primario del nostro Pio Luogo cav. dott. Cecchetti, assistette alla diagnosi: frattura lacero al capo, frattura all'osso occipitale, probabile lesione alla base del cranio. Guarigione in 40 giorni s. c.

Il dott. Miescher che è rimasto impressionatissimo di questo involontario accidente ha dichiarato di assumersi tutte le spese ed ha pregato di voler essere informato telegraficamente ogni giorno sulle condizioni del ragazzo che è figlio del cantoniere del Casello ferroviario N. 6.

Oggi alle ore 0.30 serenamente spirava a soli 28 anni

Fausta Del Bianco

Insegnante

Addolorati ne danno il triste annuncio: la mamma, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti, gli zii e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, domenica, alle ore 10 ant. partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

UDINE, 8 Settembre 1928.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

GIA' dirigente cessata azienda commerciale occuperebbesi come impiegato cassiere posto fiducia presso ditta locale Modeste pretese. Offronsi migliori garanzie referenze. Rivolgersi Cassetta 16 Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CONCESSIONARI cercansi singoli mandamenti Provincia Friuli per smercio prodotto forte consumo presso osterie. Rivolgersi Buffardi Viale S. Daniele, Udine.

CERCO ogni Comune o più Comuni della Provincia persone disposte trattare articoli elettrici meccanici forte consumo buona provvigione. Scrivere Cassetta 17 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI personale provetto trattare commercio gomme ed accessori automezzi cicli ed affini indispensabile massimi requisiti. Scrivere Cassetta 19 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

VILLA mobiliata anche solo autunno fittasi a 12 Km. Udine - Luce, acqua garage. Poscolle 11 primo piano.

RIMESSE per automobili piccoli fittansi Via Aquileia 59.

AFFITTASI per ottobre uffici - magazzini piano rialzato, asciutti, freschi, 104 mq. circa. Viale Stazione di fronte allo Scalo Merci.

COMMERCIALI

BICICLETTE uomo e donna ottime garantite da L. 600 si liquidano a lire 355. Del Cont Buttò e C., Udine, Via Carducci.

VARI

SERVIZIO pubblico automobilistico di lusso. Pelissoni Attilio Tel. 3-77 Viale Tricesimo 10.

CHIUNQUE può intraprendere brillantissima carriera Marina mercantile militare aviazione civile militare stipendio iniziale novecento iscrivendosi corso Brevetto Internazionale Radiotelegrafista. Chiedere bollettino Istituto Elettrotecnico, Emporio 17 Roma.

Bottega del Fiore

Mercatovecchio 9, vicino al Caffè Dorta.

I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori più accurati e di pronta esecuzione — (corbeilles, corone, mazzi per nozze, addobbi ecc.) si trovano presso la «BOTTEGA DEL FIORE» (Stabilimento Agro Orticolo «S. A. O.» anno 65.o Sede Centrale: Piazza XXVI Luglio — Porta Poscolle, UDINE).

Premiato Laboratorio Chimico

PACELLI - Livorno

Emorroidi, Ragadi si curano col Foga - Emorroidi o Ragadi Pacelli che dà risultati insperati togliendo al sofferente l'incredibile tormento che esso danno. Vasetto lire 10: per posta lire 11.60

Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da vene varicose, e' L'UNGUENTO PACELLI Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe. Vasetto lire 5,60: per posta lire 6,25.

Vendonsi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI E C.o che dà con la specialità Pacelli l'Album UDINE

Un oggetto utilissimo per famiglia

Il nostro giornale offre gratis ai suoi lettori o lettrici, elegante Album a colori con alfabeto punto in croce, punto antico, filet, lavori a crochet ecc. Basta chiederlo con cartolina con risposta, alla CASA PACELLI - Livorno.

Cattivo periodo trascorso.

Da due anni la Sig.na Rosa Lopriéno (della quale pubblichiamo qui sotto la dichiarazione rilasciataci da suo padre Sig. Vincenzo Lopriéno) attraversava un cattivo periodo della sua esistenza. Soggetta a molti disturbi, debole, anemica, clorotica, la Sig.na Lopriéno sentiva man mano diminuire le sue forze. Le cure seguite erano state inutili. Le furono raccomandate le **PILLOLE PINK** ed ecco il risultato:

« Mia figlia Rosa, ventenne, era assai sofferente da circa due anni — scrive il Sig. Vincenzo Lopriéno abitante in Via Calabria 31 a Milano — Essa era molto anemica ed indebolita, mangiava poco ed i suoi sonni non erano tranquilli. Debbo dire che le **PILLOLE PINK** sono il solo rimedio che le abbia apportato sollievo dapprima, e quindi il perfetto ripristino della sua salute ».

Sna. Rosa Lopriéno.

L'efficacia delle **PILLOLE PINK** è la risultante logica delle notevoli proprietà che esse possiedono di ricostituire la ricchezza del sangue e ritemprare i nervi indeboliti. L'impoverimento del sangue e l'indebolimento del sistema nervoso sono infatti le cause più comuni dei malesseri che tanti accusano. Ed è per questo che le **PILLOLE PINK** sono sempre potentemente efficaci contro l'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco e di testa, l'irregolarità delle epoche.

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

VITTORIO VENETO — COLLEGIO VESCOVILE "DANTE ALIGHIERI,, RETTA 1800 CHIEDERE PROGRAMMA

Istituto per diagnosi e cura delle

MALATTIE POLMONARI e REUMATICHE

Dr. CERRETTI *Medicina interna - Chirurgia della Tubercolosi - Inalatorio RAGGI X cure Fistole Roentgenterapia Elioterapia*

UDINE: Via del Sale 15 (tutti i giorni)
GORIZIA: Via Barzellini 3 (mercoledì, venerdì ore pomeridiane).

SANATORIO ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO

DIRETTO DAL

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapica nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermoceltiche — Ginecologia — Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.

Udine - Via Cesare Battisti N. 2 Telefono 1.72

MALATTIE delle pelle e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI

già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi

Udine - Via Poscolle, 22 - Udine (dalle 10 - 13 e dalle 15 - 18)

Stanze d'aspetto separate.

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania.

Casa di Cura *per malattie chirurgiche* sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine. Dalle 8 alle 12 Telefono 12

Endoscopie Vie Urinarie e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7 dalle 15 alle 16 - Telef. 4.46

PADERNO DEL GRAPPA (Treviso)

VISITATE il grandioso **ISTITUTO «FILIPPIN»** sempre aperto, di recente, moderna costruzione. - **CONVITTO** in isplendida posizione a cui madre Natura prodigò **ACQUA, LUCE, ARIA** balsamica con incantevoli panorami. - **SCUOLE ELEM.** e **MEDIE INF.** con insigni Professori e Maestri. - Dell'eccellenza del **METODO EDUCATIVO** fanno fede i risultati splendidi ed il crescente numero di ogni anno. - **CHIEDETE** programma al Sac. Prof. **ERMINIO FILIPPIN** Fondatore e Direttore.

Retta Elem. Inf. L. 1300.— le altre classi secondo l'età

Casa di Cura Villa Bellombra

Clinica Privata Medica - Chirurgica - Bologna (30) Via Bellombra 24 - Tele. 14-47 - 14-87

MEDICINA GENERALE - Consulenti: Prof. A. Murri - Prof. P. Albertoni, Prof. L. Silvagni - Prof. A. Gnudi
CHIRURGIA GENERALE: Prof. G. Forni - PEDIATRA: Prof. P. Busacchi
CHIRURGIA ORTOPEDICA, TORACICA E CEREBRALE: Prof. Africo Serra
ISTITUTO RADIOLOGICO: Diretto dal Prof. G. G. Palmieri con reparti di rontgenterapia Intensiva e Radiumterapia.

Trattamento della Diabete, della obesità e delle altre malattie del ricambio, cure fisiche (elioterapia naturale ed artificiale - attinoterapia - elettroterapia - idroterapia) - Cura Wagner per la paralisi progressiva.

Laboratori per indagini cliniche - Assistenza medica permanente - Ambulatorio nel centro della città ed Ist. di terapia fisica: Castiglione, 5.

COLLEGIO VESCOVILE PIO X. - Treviso

Grandioso Istituto appositamente costruito secondo le moderne esigenze igieniche e pedagogiche

L'istruzione è interna ed abbraccia

ELEMENTARI III. - IV. e V. - LE CINQUE GINNASIALI - IL LICEO CLASSICO
ISTITUTO TECNICO INFERIORE - I. e II. RAGIONERIA - I. LICEO SCIENTIFICO

RETTA RIDOTTA

Per programmi rivolgersi alla Direzione

POMPA MULTICELLULARE

BREVETTO CARUELLE

A MANO - A MOTORE - A MANEGGIO ANIMALE

Per pozzi fino a 100 metri di profondità per portata oraria fino a 50.000 litri

Per il montaggio, rapido e facilissimo non occorre scendere nel pozzo

Niente tubazioni - nessuna manutenzione

NIENTE TAZZE che si corrodono e si deformano facilmente

Costruttrice

SOCIETA' ANONIMA BERGOMI

MILANO (128) - Via Pastrengo, 14

COLLEGIO VESCOVILE PIO X - Treviso

Grandioso istituto appositamente costruito secondo le moderne esigenze igieniche e pedagogiche

L'ISTRUZIONE E' INTERNA ED ABBRACCIA
ELEMENTARI III, IV. e V - le CINQUE GINNASIALI - IL LICEO CLASSICO
ISTITUTO TECNICO INFERIORE - I. e II. RAGIONERIA

RETTA RIDOTTA

PER PROGRAMMI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

L'Accademia Ginnastica al Campo Sportivo

Alle ore 15.30 di oggi nel Campo Sportivo una cinquantina di ginnasti che si recherà a Milano darà l'annunciato saggio, per dimostrare il grado di forma e per far conoscere a quelli che di ginnastica non se ne curano, quanto sia utile e bello questo genere di sport.

Il programma che svolgeranno le 3 squadre è abbastanza vasto e comprende: salti in alto e in lungo; salita ala fune; corsa con e senza ostacoli; marce ed evoluzioni militari; esercizi d'insieme a mani libere; getto del peso; esercizi di squadra ai grandi attrezzi; parallele; anelli e cavallo.

La riunione verrà chiusa con degli esercizi d'effetto agli appoggi e a corpo libero da tutta la massa dei ginnasti.

Come abbiamo annunciato, domani domenica, alle ore 16, avrà inizio negli spaziosi campi dell'Osteria Fratelli Varischio,

La gara di pallinetto

la grande gara al pallinetto. L'importanza dei premi in danaro, l'artistica coppa e le medaglie che verranno assegnate ai primi classificati, fanno prevedere un incontro animatissimo.

La gara è libera a chiunque; in caso di cattivo tempo, verrà rimandata alla domenica successiva. I premi sono esposti nella vetrina del barbiere Bruno De Santi, in Corso Vittorio Emanuele.

L'apertura del Teatro a Prata

Con oggi sabato, s'inaugurerà la nuova stagione al cinema teatro di Prata, con recite straordinarie della compagnia minima di prosa e canto con la maschera brillante bolognese di Tommasino.

Alle ore 20.30 avrà inizio la prima rappresentazione con il bozzetto drammatico «Il paralitico». Altri numeri di varietà completeranno l'attraente famigliare spettacolo.

Domani domenica seconda rappresentazione.

Meritata promozione

Con vivo compiacimento apprendiamo che il distinto giovane sig. Francesco Palazzin di Marco, cottimista presso il R. Ufficio del Registro, ha avuto dal Ministero la nomina ad applicato.

Al Palazzin, giovane serio e intelligente, le nostre congratulazioni.

Il nuovo mercato

Dopo poche settimane dalla data d'inizio, sono terminati i lavori per la costruzione del nuovo mercato, in Piazza Castello.

Detti lavori consistevano nella costruzione di uno spiazzo rialzato in cemento, lungo 25 metri per 12. Il cornicione all'ingiro e i scalini d'ingresso del lato centrale sono costruiti in pietra naturale.

Manca ora di applicare sei piccoli paracarri nel lato centrale.

Dopo la morte di Arcangelo Michelin

Per la morte del corridore Arcangelo Michelin avvenuta all'Ospedale di S. Vito al Tagliamento in seguito a ferite riportate per una caduta avvenuta durante la gara ciclistica «Giri del Medio Tagliamento», l'Unione Velocipedistica Italiana ha così telegrafato all'Unione Sportva Pordenonese:

«Mie più vive condoglianze attestino mia partecipazione strazio perdita povero Michelin. Cordialità. — On. Torrusio».

Uniamo anche noi le nostre condoglianze più sentite a quelle dell'illustre presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana. Alla disgraziata famiglia ed ai parenti siano di lenimento nel dolore queste manifestazioni di affetto per il povero corridore scomparso.

Movimento dello Stato Civile

(dal 31 agosto al 6 settembre 1928

Nati vivi: maschi 1, femmine 2.

Pubblicaz. matrimonio: Gius. Ligamari Emma Presot — Ruggero Dresin Maria Furlan — Ettore Ros Agnese Palazzi.

Matrimoni: Luigi Mingot Alice Finotti.

Morti: Linda Bidoli di Paolo a. 34 — Luigi Lus fu Gius. a. 65 — Giuditta Stival-Sartor a. 66 — Natale Zilli fu Giammaria a. 31 — Carissima Basso Tonet a. 27 — Pietro Ros fu Giov. a. 46.

Concittadino morto a Montevideo

Giunge notizia che il concittadino Giovanni Zorzi fu Antonio è morto a Montevideo il 15 luglio u. s.

Egli fu allievo del prof. Antonio Bertoli insegnante alla scuola di disegno, nonchè allievo del prof. cav. De Paoli.

Partì per l'America il 10 Novembre 1889 e lavorò presso un'impresa di costruzioni e lavorazione in granito.

Fu in Italia nel luglio 1904 e vi rimase pochi giorni.

Ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

Una caduta accidentale

Tale Ottorino Covre, fu Giovanni, di anni 45, da Torre, era salito su di una sedia per prendere da un armadio un barattolo. Colto da capogiro improvvisamente cadeva a terra, procurandosi la frattura del III superiore omeroidale.

Il medico che lo visitò lo giudicò guaribile in quaranta giorni.

In Pretura

Giudice: pretore de Vintschger; P. M. avv. Camilotti; cancelliere rag. Conforti.

Una assoluzione

Ieri mattina comparve dinanzi al nostro Pretore tale Teresa Carnelutto in Burisano fu Antonio, d'anni 55, da Fontanafredda, con l'imputazione di diffamazione in danno di Basilio Burigano di Matteo.

Essa riferì di averlo offeso bensì, ma dopo d'essere stata a sua volta offesa. Fu assolta per reciprocità di offese.

Per minaccie a mano armata

comparve tale Giuseppe Astolfi, di Vincenzo, d'anni 49, di Azzano X. Egli, la sera del 5 giugno 1928, minacciò con un coltello un suo compaesano.

Il Pretore lo condanna a mesi tre di reclusione con la condizionale.

Per contravvenzione

al foglio di via obbligatorio, la farfallina Emilia Frattolin, fu Antonio, si buscava 40 giorni di reclusione.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La morte del ciclista

Nell'informarvi che nella sera di domenica era stato trasportato al nostro Ospedale il giovane ciclista Arcangelo Michelin fu Natale d'anni 22 da Corva di Azzano X, della Unione Sportiva Pordenonese, vi soggiungevo che il dott. cav. Masotti che lo medicò, aveva giudicato trattarsi di caso molto grave e si era riservata la prognosi.

Il disgraziato Michelin, come ricorderete, era uno dei concorrenti nella gara ciclistica Giro del Medio Tagliamento, indetta dal Comitato festeggiamenti per la sagra di Santa Sabina. Era stato trovato incosciente sopra un cumulo di ghiaia, lungo la strada provinciale in vicinanza del ponte sul Tagliamento; e presentava ferite al capo. Il dott. Masotti, gli aveva riscontrato la frattura del cranio e conseguente commozione cerebrale.

Pur troppo, nonostante le cure sapienti e premurose dai sanitari, il povero giovane ha dovuto soccombere. La salma di lui fu trasportata nel suo paese natale e dopo le estreme commosse onoranze, tumulata in quel Cimitero.

Egli è stato la seconda vittima che ha funestato il Giro del Medio Tagliamento.

Le solennità religiose a Madonna di Rosa

I preparativi per la sagra di Madonna di Rosa, che si celebra oggi sabato e domani, sono fin da ieri compiuti, così nell'interno del Santuario parato a festa come nelle maggiori solennità della Chiesa, come fuori, per i festeggiamenti popolari associati alle funzioni religiose. Presenzierà alle funzioni S. E. Mons. Luigi Paulini Vescovo di Concordia, nella cui Diocesi San Vito è compreso.

Com'è ormai tradizione, nella serata vi sarà un'artistica e superba illuminazione e la musica cittadina terrà concerto, svolgendo il programma seguente: Marcia sinfonica «Speme» di R. Cristiano — «Oberto conte di S. Bonifacio» G. Verdi — «La Traviata», fantasia G. Verdi — «Mefistofele» fantasia di A. Boito — «I Baci degli Angeli» valzer di Tarditi — Marcia di B. Lanzi.

Esecuzione accurata e sollecita di qualsiasi lavoro tipografico presso la Ditta Domenico Del Bianco e Figlio.

SACILE

Mercato settimanale

Giovedì scorso vi fu molto concorso di bovini. Si calcolano a 120 i buoi da vita e 80 quelli da carne — vacche da vita 150 — sorani 200 — vacche da macello e vita 250. I prezzi praticati furono i seguenti: buoi da vita da L. 350 a 360 il quintale; da carne da 310 a 325 — vacche da carne I.a qual. da 280 a 300; II.a da 230 a 250 — vacche da vita al q.le da 350 a 380 — sorani da 325 a 350 — vitelli da 500 a 550. Le ricerche vanno aumentando.

Maiali da 550 a 590 al q.le — Polli da L. 6 a 7 al kg.

Granoturco nostrano bianco e giallo da L. 120 a 125 al q.le — Granoturco estero presso la Cooperativa di Consumo L. 104 il q.le — Fagiuoli nostrani scritti a 280; comuni da 210 a 240.

ANDUINS

I solenni funebri del bambino ucciso

Abbiamo riferito dell'uccisione del bambino Severo Lorenzini di anni 9 della Borgata «Pert» colpito da una misteriosa fucilata mentre di sera stava trastullandosi sulla terrazza della propria abitazione.

L'altro giorno è seguita l'autopsia e il proiettile non fu rinvenuto perchè passato parte a parte per l'addome.

I funerale sono riusciti imponenti per la partecipazione di tutta la popolazione.

L'autorità non è riuscita a fare luce sul fatto. Sappiamo che contro l'ignoto sparatore è aperta istruttoria per omicidio.

BUDOIA

Una disgrazia mortale in alta montagna

Giunge notizia di una grave disgrazia avvenuta giorni fa ad un nostro compaesano, mentre lavorava in montagna.

Certo Fort Celeste fu Francesco, della frazione di S. Lucia di questo Comune che stava legando una catasta di fieno in località «Val Bona-Pissol» perdeva l'equilibrio andando a sfracellarsi in un burrone profondo circa 40 metri.

Il Fort, già colpito da altre dolorose sciagure, lascia nella popolazione un profondo rimpianto perchè era da tutti amato per il suo carattere gioviale e bonario.

SAN DANIELE

Sotto i cipressi

(7). Ieri alle ore 14 spirava santamente all'età di anni 82 nella sua casa di abitazione in Via Daniele Manin, Pasqua Buttazzoni, da S. Pietro di Ragogna. Da 70 anni ed oltre ella visse quale domestica presso la casa domenicale di Giovanni Florida, in via Cavour. I funerali seguirono oggi con gran concorso di parenti e cittadini.

La salma, su carrozza di prima classe era preceduta da tre superbe ghirlande con le seguenti dediche: Diamante alla cara zia — Le nipoti dolenti — Fratelli e Sorelle Zuliani.

La salma sarà deposta nel monumento di proprietà della Ditta Giovanni Florida per cortese concessione da parte degli eredi fratelli Zuliani.

***

Elargizioni fatte in memoria della defunta da parte della spettabile, Ditta Giovanni Battista Florida: L. 200 Congregazione di Carità — 200 ai Giardini d'Infanzia — 100 al Patronato Scolastico — 100 al Ricreatorio.

Funebri solenni

Ieri sera con solenne rito fascista è stato accompagnato all'ultima dimora l'avanguardista Gastone Frizziero di Malano, giovinezza fiorente che la cieca sventura troncava. Questo milite, di pura fede fascista, da tutti riconosciuto cittadino integerrimo per la sua lealtà laboriosità, affetto e passione per la Patria, ha lasciato generale rimpianto.

I funerali ebbero la imponenza degna del defunto, con intervento di autorità, apprensentanze e gran folla di popolo.

Dopo le esequie, il gran corteo si raccolse reverentemente intorno alla salma e nel mentre la banda suonava Giovinezza, si svolse il rito fascista.

La cara Salma prosegui poi verso l'ultima dimora.

Alla madre desolata giungano le più sentite condoglianze.

DIGNANO AL TAGLIAMENTO

Famiglie numerose

Elenco delle famiglie numerose esistenti nel Comune: Famiglie con 7 figli 48; con 8, 33; con 9, 28; con 10, 15; con 11, 11; con 12, 7; con 13, 5; con 14, 2. — Totale famiglie N. 149.

PALMANOVA

L'ultimo mercato

Il mercato qui svoltosi l'ultimo lunedì è riuscito meno numeroso che quello precedente. Gli affari, però, specialmente riguardo a bovini giovani da macello sono riusciti più attivi. Non molti suini in vendita. Di cavalli numerosi sul piazzale, si vendettero diversi soggetti tipo agricolo. I prezzi delle vacche scelte d'allevamento, e pregne, sono alquanto rialzati; vacche di 3-5 anni si vendettero da L. 2400 a 2900.

MORTEGLIANO

Cronaca mesta

L'altro giorno spirava, a soli 27 anni la signorina Elena Vesca, da tutti benvoluta per le sue elette virtù. Era sofferente da qualche anno e conscia della sua fine non lontana; ma rassegnata e nella pienezza della fede cristiana nell'al di là: «il soffrire in terra», soleva dire a quanti cercavano di confortarla e farle mantenere l'animo aperto alla speranza, «il soffrire in terra mette sulla via di salire alle pure gioie celesti».

Ieri, i funebri alla tribolata di lei tributati riuscirono commoventi per la viva parte che vi prese la popolazione tutta, dolente che la buona Elena ci abbia così prematuramente lasciati, ammirata della santità della sua morte.

Il corteo era aperto dalle insegne religiose, seguite da una numerosa squadra di bambini; venivano quindi una lunga teoria di ghirlande, la cantoria, il Clero; la bara portata a spalle da quattro amiche della cara Scomparsa e scortata da altre amiche sue. Dietro la salma, parenti e congiunti addolorati, e quindi, una fila interminabile di donne: numerose le operaie della filanda Brunich, dove la buona Elena contava molte amicizie. Ed ancora: lunghissima schiera di uomini d'ogni età e ceto e lo stendardo del Santissimo, della cui Confraternita l'Estinta faceva parte e di nuovo una squadra numerosa di bambini guidati dalle reverende Suore che li hanno in custodia.

Dopo le esequie, celebrate nel Duomo, officiante mons. Palese, la salma fu accompagnata al Cimitero, e fra la commozione generale calata nella fossa.

Ai costernati genitori, ai parenti e congiunti tutti le nostre più sentite condoglianze.

La tenda rossa

Domenica al teatro Nazionale si proietterà il grandioso ed attraente film «In volo sulla tenda rossa». Lo spettacolo incomincia alle 8.30.

SEQUALS

Organizzazioni giovanili

Domenica si effettuò qui la consegna delle organizzazioni giovanili fasciste al signor Giovanni Zanier, presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla. Egli, da qualche giorno, è rimpatriato dall'America. Durante la sua assenza è stato sostitutio dal sig. Ruggero Gaudio, Segretario comunale.

La cerimonia di domenica è riuscita bella e simpatica.

La perfetta Centuria dei Balilla, il numeroso gruppo di piccole e giovani italiane, il grosso manipolo di avanguardisti agli ordini dei rispettivi Comandanti maestri Andrea Viappiani, Olga Polli e capo squadra della Milizia Sante Paion si adunarono all'aperto, in mezzo alla campagna, ove alle ore 8 giungevano il Podestà del Comune cav. Pellami, il Segretario Politico sig. Segnafiori, il comandante la coorte Balilla ragioniere Tamai, con il suo aiutante maestro Tomaselli, il nuovo presidente sig. Giovanni Zannier.

Il Segretario comunale sig. Grandis, presentò le organizzazioni giovanili al sig. Zannier e pronunciò un breve patriottico discorso, al quale ha risposto il signor Zannier, promettendo di portare tutta la sua opera fattiva a pro della gioventù del Comune, allo scopo che la medesima diventi degna generazione della nostra Italia. Terminata la cerimonia della presentazione, il signor Zannier ha offerto dolci a tutti i Balilla e Giovani Italiane; dopo di che la riunione si è sciolta fra l'unanime compiacimento della popolazione.

MARANO LAGUNARE

Per il busto di R. Olivotto

In questi giorni la locale Sezione Combattenti lancia ai soci, ai cittadini ed agli amici e conoscenti sia maranesi che forestieri tutti del compianto ex Sindaco Rinaldo Olivotto, una nobile lettera. In essa si fa appello per una raccolta di offerte, al fine di erigere un busto alla memoria del benemerito compaesano.

Istituto Comunale Provinciale DI TOPPO WASSERMANN

DUINE COLLEGIO MASCHILE UDINE

Scuole interne autorizzate: Elementari, Istituto Tecnico Inferiore, Istituto Commerciale.

Il Collegio impartisce nel suo interno e gratuitamente l'insegnamento della Religione Cattolica, dell'Educazione Fisica, della Scherma. A richiesta delle Famiglie si danno lezioni di lingue straniere: Francese, Tedesco, Inglese nonchè pittura e musica. I convittori possono anche frequentare le Scuole regie della città.

Le norme la disciplina l'assistenza nel lo studio e l'educazione del carattere dei giovanetti formano l'oggetto delle continue e vigilanti cure dei dirigenti.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Altra Cronaca Cittadina

FESTIVITA' RELIGIOSA ALLA MADONNA DELLE GRAZIE

In occasione delle solenni festività religiose che si svolsero stamane nel Santuario della Madonna delle Grazie, in Piazza Umberto I, si riversarono nella nostra città migliaia di fedeli in devoto pellegrinaggio.

Stamane, alle ore 11, seguì la messa solenne. Le navate della chiesa erano gremitissime di fedeli che assistettero in religioso raccoglimento alla sacra funzione.

Nel pomeriggio di oggi seguiranno i vesperi solenni.

IL PELLEGRINAGGIO DEI COMBATTENTI MILANESI

Nelle prime ore di stamane furono di passaggio per la nostra stazione, 280 combattenti e mutilati di Milano, diretti a Redipuglia.

Dopo l'omaggio doveroso agli eroici compagni caduti, la comitiva proseguirà per le Grotte di Postumia, indi, dopo una visita a Trieste, per Venezia, i gitanti faranno ritorno alla lodo-città.

IL NUOVO COMANDANTE DELL'AEROPORTO «BONAZZI»

In questi giorni ha assunto il comando dell'Aeroporto «F. Bonazzi», ricevendo le consegne dal colonn. cav. Govi, il nuovo comandante ten. colonn. cav. Rino Fougier.

Trattasi di uno dei più giovani e quotati ufficiali superiori della R. Aeronautica, già valoroso «asso» di guerra, decorato con tre medaglie d'argento ed altre ambite onorificenze italiane ed estere, il colonn. Fougier disimpegnava attualmente le importanti mansioni di Capo di Stato Maggiore della II.a Zona Aerea.

Al distinto ufficiale porgiamo il nostro deferente benvenuto.

SERVIZIO MEDICO MUNICIPALE

L'Ufficio Sanitario comunica che il servizio medico finora affidato al dott. Cesare, sia nel primo reparto, sia allo Ambulatorio, sarà disimpegnato dal nuovo titolare dott. Paolo Marzuttini, a partire dal 10 p. v. Nella sesta condotta, già del dott. Marzuttini, presterà servizio interinalmente il dott. Umberto Minin.

Le furie di un vecchio innamorato

Colpisce l'amante con una coltellata

RIVA DEL GARDA, 8. — Il vedovo Giuseppe Bertuzzi, di 75 anni, rimpatriato dall'America con un bel gruzzolo di danaro, vonviveva da tempo con la trentenne Anna Simoni di Arco. Tra i due non regnava la più perfetta armonia, poichè la gelosia del vecchio era motivo di frequenti diatribe e scenacce.

Ricorrendo ieri il compleanno del Bertuzzi, i due amanti vollero festeggiarlo con un buon pranzetto e fecero quindi una gita alla cascata del Barone. Appena usciti dalla trattoria «Alla Cascata», il vecchio, preso da uno dei soliti furori di gelosia alimentato dai fumi delle abbondanti libazioni, colpì la donna alla gola con un coltello.

Alle grida della Simoni accorsero i passanti che la trasportarono nell'ambulatorio del dott. Turazza, il quale ordinò l'immediato ricovero al nostro Ospedale. Se non avvengono complicazioni, la donna potrà guarire in un mese. Il feritore è stato arrestato.

Romanticismo... americano

Gli sfortunati amori di Coolidge figlio

NEW YORK, 7. — John Coolidge, figlio del Presidente degli Stati Uniti, continua a far parlare di sè. Come è noto, qualche anno fa incontrata la signorina Florence Trumbull, figlia del Governatore del Connecticut, si è innamorato di lei. Siccome si temeva che a causa di questa passione il ragazzo volesse abbandonare il collegio nel quale studiava per sfuggire insieme alla sua bella, egli fu sottoposto ad una assidua sorveglianza. Inoltre, probabilmente per la stessa ragione, la signorina Trumbull fu inviata in Europa e attualmente vive a Parigi.

Oggi si apprende che John Coolidge, che pochi giorni fa ha terminato i suoi esami, vuole occuparsi come meccanico in una officina elettrica di proprietà del Governatore Trumbull. Per quanto egli abbia dichiarato che questa decisione è presa perchè vuole iniziare la sua vita lavorando, molte persone vedono in questo fatto un nuovo capitolo del romanzo d'amore tra lui e la giovane Florence.

Tre bimbi arsi in una capanna

L'eroico salvataggio d'un'undicenne

LONDRA, 7. — Una grave sciagura, che ha causato la morte di tre bambini, è avvenuta ieri sera vicino a Kent. Tre bambini, rispettivamente di sei, otto e dodici anni, erano stati rinchiusi in una capanna mentre i genitori andavano a raccogliere dei funghi in un bosco vicino. A un tratto grida disperate sono uscite dalla capanna che non si sa per quale ragione aveva preso fuoco. Una ragazza di undici anni che si trovava in una capanna vicina si è precipitata in soccorso dei bimbi e per quanto le fiamme avessero già circoscritto la casupola, si slanciò coraggiosamente in mezzo ad esse cercando di aprire la porta. Però tutti i suoi sforzi furono vani. Ella partì allora di corsa per andare a chiedere soccorso, ma si accorse che un'altra capanna aveva anch'essa preso fuoco. Direttasi verso il nuovo braciere riuscì a salvare due bimbi che erano stati pure lasciati nella capanna soli.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Per lavori tipografici rivolgersi alla Ditta Domenico Del Bianco e Figlio. Prezzi convenientissimi.

Come mantenere in salute

i ragazzi durante il periodo della crescenza

Un sistema semplice, scientifico e efficace

La crescenza dei ragazzi li rende deboli, svogliati, pallidi, sofferenti di emicranie.

Questi disturbi scompaiono mediante un tenore igienico di vita, e il Proton.

Occorre evitare gli eccessi di studio e di fatica, impiegare un'alimentazione nutriente e leggera, respirare aria pura.

Il Proton deve venire usato, pei ragazzi al disopra dei cinque anni, alla dose di un cucchiaino prima d'ogni pasto, due volte al giorno.

L'esperienza fatta in milioni di casi, e la composizione del Proton (Ferro, Jodio e Fosforo), permettono di assicurare dei soddisfacenti risultati da questo sistema di cura, di assicurare cioè, che gli inconvenienti connessi al periodo della crescenza verranno sormontati.

1124